





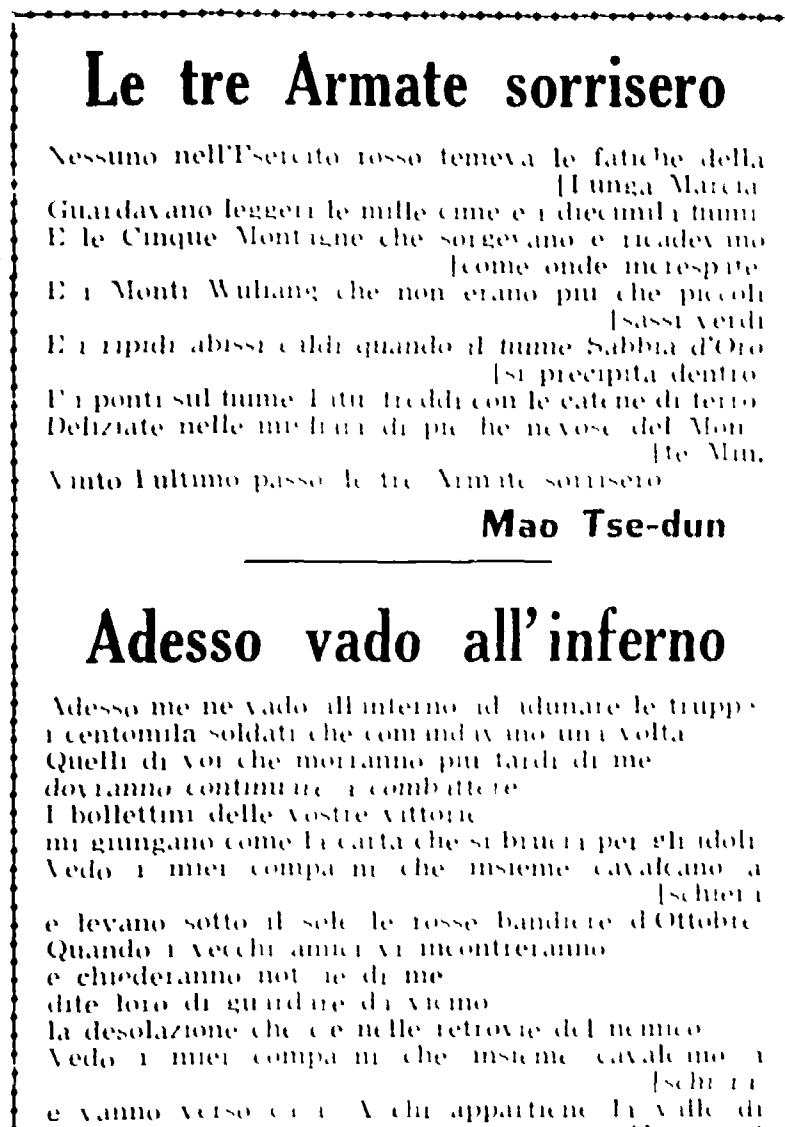




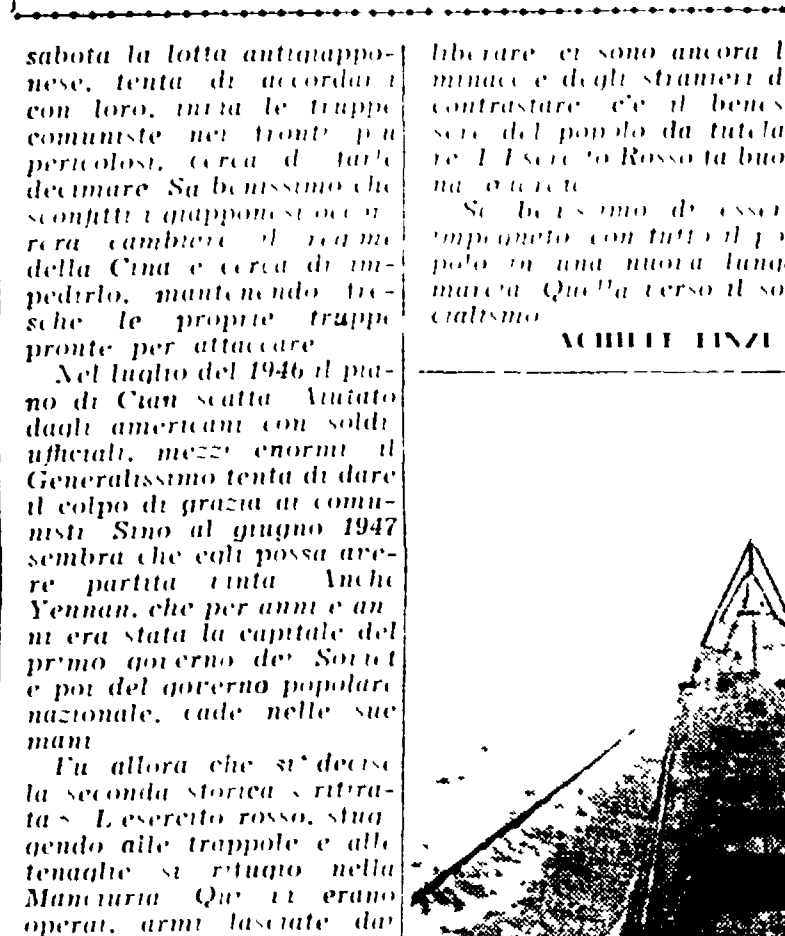
## IL VOLTO DELLA RASSEGNA MILANESE DI ARTI E ARCHITETTURA

# Itinerario della Triennale

**Un incontro tra ventidue nazioni - L'interessante mostra di museologia - Dai piani dei quartieri all'«industrial design»**



**Cien V**



100

Dalla Cina nord occidentale.  
Dallo Kiangsi, allo Se n.  
13.000 km. campisti in  
un anno, combattendo ac-  
canto ma non insieme.  
«ogni maresciallo, ogni  
generale, uomo, si muove  
qui, qui, poi protende il  
periscopio e dà la sua  
parola». Dalla Cina. Solo  
trattamenti soldati aggravi-  
ti al termine del disappo-  
sto, e di quella che cre-  
deva che fosse la fine.  
«Dopo la guerra, i coman-  
danti e i politici si intralce-  
vano, e ora ci sono ancora  
catture da allora. Cui ho-  
mo che non c'era più  
nella battaglia. Le cretine  
e i soldati frantumiati».

Dal 1933 al 1945, nelle ste-  
sse zone, si ripeté il  
ciclo, i soldati si separa-  
rono, i soldati di ieri di-  
vennero gli alleati di o-  
ggi, nuovi loro avversari  
al principio dell'attacco  
d'ora. Quando il Giap-  
poni si ritirò, i comandi  
della Cina popolare cin-  
scurirono i generali. E al-  
lora i soldati generali ap-  
parvero a loro come lum-  
inazione della sconfitta.  
«Volevo, all'attacco, sal-  
vare un certo numero  
di generali, ma non  
c'era più tempo per  
le loro forze popo-  
lar



...sentono i piani di battaglia  
zione, a Yenan

Cien Yi

In questo mondo Ciano  
rimane (cattivi) L'Eretero  
Ro so rapidamente (raggi-  
nando) e quattro milioni di  
effetti e i cinque milioni  
di soldati del Kuomintang  
della Cina superiore  
a numero una di morie at-  
turali e ai momenti  
Le vittoria popolare nel  
'48-49 si contano in qua-  
luno (meno alla Mancu-  
ria (Cao Chun e Ma) e)  
sul fante Giulio (Fiume)  
nella guerra del Fiume (2-  
tura) (Cao Chun  
Ogni "tradi per la vito-  
ria e buona (accordo con  
i generali) nemici (caduta  
di Pechino) distruzione

**Il compito dell'Esercito**  
Rossa e finito. Questo esercito di popolo torna al popolo. I soldati dell'Esercito sono i combattenti delle battaglie, assicurano i contadini ad arare la terra, ritornano per sempre alle loro campagne. I soldati che inseguivano ai loro compagni a leggere i libri, a studiare nelle scuole per fare la guerra all'analfabetismo. Gli altri entrano nelle fabbriche, negli uffici, nei posti più importanti e più modesti del paese. Il loro compito è di governare. Cinque milioni di uomini, una massa smisurata.

E oggi l'Esercito cinese con 2.700.000 uomini armati modernamente, con le più grandi fabbriche di artiglieria, munito buona guardia alla Repubblica. C'è ancora Taichan (Formosa) da

La prima sezione quella che apre l'esposizione e la mostra l'importanza dell'architettura.

**PLESSO JAZZISTICO**  
*i della "A"*  
**mano mi**

[illegible]

Una mostra che s'addice a  
quella, anche se non esaltata.

**CHE TRIONFA A**  
**New Orleans**  
**gliaia di**

In questi giorni, appena cominciato il primo trimestre, i due poeti hanno già pubblicato le prime opere del loro lavoro: un sonetto e un poemetto, rispettivamente, di G. B. Zarelli e di V. Strada. Zarelli, per il suo sonetto, ha scelto come tema la morte di Giuseppe Gioachino Belli, e Strada, per il suo poemetto, ha scelto come tema il lavoro di Giuseppe Gioachino Belli.

... ha preferito vendere il  
... nel giardino. Il suo pa-  
... è uno dei più interes-

**FESTIVAL.**  
**ns band,,**  
**moscoviti**

[illegible]

\_\_\_\_\_

100



Il cronista riceve dalle 18 alle 20  
Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451  
num. interni 221 - 231 - 242

STORIE COMPLICATE DI TUTTI I GIORNI

## Due casi sospetti

Un ukase dell'Istituto autonomo delle case popolari ai suoi portieri - Avventure di un padre, di una figlia miope e di un paio di occhiali - Il Nemico non ha volto, ma tutti sanno chi è

Due casi sospetti: diversi l'uno dall'altro, perché nel primo si tratta di portieri, e nel secondo di occhiali, e se è vero che ci sono portieri con gli occhiali, i due soggetti tuttavia non sono obbligatoriamente uniti: simili l'uno all'altro, come fratelli, perché tutti e due figli della burocrazia, sospetti, perché fanno pensare che ci sia gente messa lì apposta per complicare la vita al prossimo.

Il presidente (firmato Lombardi) dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Roma ha di recente diramato un ordine di servizio n. 101, avente per oggetto: «Modalità per la richiesta e il rilascio di permessi al personale di custodia che ha necessità di assentarsi momentaneamente dalla portineria».

Le modalità sono 7 soltanto: ne avessero elencate dieci avremmo avuto il decalogo del perfetto portiere. La prima «modalità» prescrive che «il personale di custodia non può, salvo eccezioni, che debbono essere approvate, assentarsi dalla portineria ad esso affidata senza la preventiva autorizzazione verbale dell'ispettore della zona, o, in mancanza, di quella telefonica dell'impiegato a ciò designato dall'Ufficio Disciplina (doppia maiuscola, p.d.r.) e stabilimento responsabile in Sede». Fin qui, solennità a parte, niente da obiettare. La prescrizione avrebbe voluto però che si indicasse almeno qualche categoria di «casi eccezionali». E che tipo di «casi eccezionali» in carta bollata? Ma andiamo avanti.

La seconda «modalità» dice: «Qualora l'interessato debba recarsi presso la Sede, dovrà chiederne l'autorizzazione agli impiegati suddetti, i quali, se ritennero valida la richiesta, dovranno depositarla presso la portineria della Sede un apposito lasciapassare a lui intestato, per l'Ufficio richiesto; tale lasciapassare, a cura di chi lo avrà rilasciato, dovrà essere annotato su un registro all'Ufficio della Sede (doppia maiuscola, p.d.r.). (Doppia maiuscola anche qui: abbiamo dunque un Ufficio Disciplina e una Sezione Disciplina, quando mai in tutto). Franz Kafka ha scritto un romanzo, il «Castello», in cui un giovane agrimensore cerca invano, per anni ed anni, di farsi ricevere dalla potenza burocratica del villaggio in cui è capitato: ma tanta meticolosa legislazione in fatto di lasciapassare gli era del tutto ignota.

Tanto più che quando il povero portiere, dopo aver ottenuto la raccomandazione di qualche personaggio importante ed aver fatto recitare una novena a Santa Rita, patrona degli impossibili, riceve il sospirato «lasciapassare» e si presenta alla Sede, trova sulla sedia, manovellata e scura, la terza «modalità» che dice: «Gli uscieri della Sede consentiranno l'accesso solo al personale di custodia munito di regolare lasciapassare o di cartolina di chiamata e controlleranno che su di essa sia indicato il funzionario con il quale si chiede di conferire. Se quest'ultimo riconoscerà la necessità di far parlare l'interessato con altro funzionario, dovrà servirlo di suo pugno sullo stesso lasciapassare».

La Questura ha ordinato la chiusura a tempo indeterminato del bar-gelateria «Tre Scalini» di piazza Navona 26 di proprietà di Francesco Colaninno ved. Casimiro, perché «sono state riscontrate» «particolari deficienze igienico-sanitarie».

Conferire con il Presidente Granchi e con Sua Santità che risiede a Trastevere, dietro il triplice ordine di Tranne e di lasciapassare, il Presidente o il Vicepresidente: non diciamo per parlare con loro, ma almeno per intercettare il viso burocraticamente solenne attraverso un vetro, o per il buco della serratura.

Storia di un paio di occhiali. Il signor R., operaio, deve comprare gli occhiali alla figliola che acquista una crescente miopia.

Parte da Torpignattara, pieno di fiducia, e si reca al Padiglione per la prima diagnosi: ottiene conferma alle proprie preoccupazioni paterni, la bambina è miope. Si rimette in strada e porta la bambina dal fornaio della Muta. Si rifà la strada: Torpignattara-Centro e ritorno, ogni viaggio lire 80. L'ingenuo padre va al mattino, ma il dottore visita solo la sera. Bisogna andare alle 16 a prendere il biglietto, e tornare alle 18 per la visita perché il dottore viene alle 19. La prima sera non va bene, è sera di giorno pari e il dottore viene solo la sera di giorno dispari: la precedente informazione era incompleta o errata.

Si torna il giorno dopo, alle 16 per il biglietto, alle 18 per la visita perché il dottore viene alle 19. L'oculista fa il suo dovere e ordina alla pecunia della sedia, e così il figlio, bisognoso presentarsi la ricetta alla sportello 9.

L'impiegato dello sportello 9 accoglie benignamente la ricetta, ma spiega, con tanta pazienza (non è colpa sua), che ci vuole anche il certificato della scuola. Il padre preme il certificato della scuola, ma si dimentica dello stato di famiglia. Ci sono tutti, adesi i certificati? No, bisogna portare la bambina alla visita di controllo, e siccome intanto il tempo passa, bisogna ancora una dichiarazione della ditta che accerti che, in quelle non pochissime settimane, l'operaio non si sia stato licenziato.

Finalmente il carteggio è completo e viene trasmesso all'ufficio assistenza. Commina e cammina, il carteggio va e

torna col parere favorevole in circa 25 giorni, con un invito ad andare a Centocelle a prendere il buono per andare in via De Pretis, dall'ottico, a prendere i sospesi occhiali. L'ottico sospira anche lui e consegna alla bambina (e non è colpa sua) un paio d'occhiali che offenderebbero il senso estetico di un uomo colto. La bambina piange e si rifiuta di metterli.

Pesati sotto e sopra, gli occhiali valgono in tutto 600 lire. Il padre preoccupato ne ha spesi, in viaggi da Erida a Pila, da 800 a mille. Fa un sacrificio, e mette altre tremila lire di tasca sua e compra alla bambina un paio d'occhiali decenti.

E' una storia di tutti i giorni anche questa e non è una storia contro gli impiegati, contro i dottori, le Mutue e gli ottici: è una storia sospesa proprio perché il Nemico non ha nome e non ha volto, eppure tutti sanno chi è.

GIANNI RODARI



FETTA DI CONSOLAZIONE — Valeria Fabrizi, tornata da Long Beach dove non è stata eletta «miss Universo», non ha perso l'allegria e la passione per il commercio fresco

IL MARE L'HA RESTITUITO IERI MATTINA

## Il corpo di un giovane annegato ad Ostia ripescato dopo due giorni a Tor Vajanica

E' stato tratto a riva da alcuni pescatori — Si tratta di un diciannovenne che scomparve con un coetaneo — Un ragazzo perisce mentre fa il bagno a Fiumicino

Al chilometro 13,800 del litorale di Tor Vajanica, alcuni pescatori hanno tratto a riva il corpo di un giovane annegato domenica nello specchio d'acqua antistante lo stabilimento del CRAL delle Poste e Telegrafici ad Ostia. Subito dopo la scoperta del cadavere sono giunti sul posto i carabinieri di Fregene, che hanno piantonato la salma in attesa dell'arrivo del Sostituto procuratore della Repubblica. Due ore dopo il cadavere è stato trasportato all'Istituto di Medicina Legale di viale dell'Università dove è stato identificato come quello di Massimo De Liberis, di 19 anni, abitante in via Valserrana 18. Un parente

accertato dalla polizia, l'ha riconosciuto. Il De Liberis si era recato nel pomeriggio di domenica scorsa, in compagnia dei fratelli Salvatore e Remo Marchetti rispettivamente di 16 e di 14 anni, abitanti al viale Tirreno e di Angelo Porcetti di 19 anni, abitante in via Valserrana 6, per prendere un bagno nello stabilimento delle Poste e Telegrafici. Sebbene il mare fosse piuttosto agitato, i quattro amici sono entrati in acqua, portandosi al largo. Improvvisamente, alcune onde li hanno sommersi: essi sono riemersi a tratti, invocando aiuto. Un bagnino si è portato verso di loro in barca, riuscendo a trarre in salvo i fratelli Marchetti. Gli altri due giovani, bagnanti scomparsi, invece inghiottiti dal mare.

Ieri mattina, come abbiamo detto, il corpo del De Liberis è stato restituito dalle acque sul litorale di Tor Vajanica.

Il mare agitato di Fiumicino ha fatto fare una nuova vittima: Sergio Mazzatelli, di 17 anni, che si è tuffato in acqua verso le ore 9, scomparendo ben presto travolto dalle onde.

Pochi bagnanti sostavano sulla spiaggia quando il giovane è entrato in acqua. Le onde si succedevano paurose, cariche di schiuma, e la testa del giovane emergeva solo a tratti dal mare inquieto. Ad un certo punto egli è stato sommerso da un cavallone e non è più riapparso.

Un giovane bagnante si è gettato in acqua riuscendo a recuperare il corpo. Ma tutto respirava ancora. Mentre qualcuno correva a chiamare il sanitario del pronto soccorso, altri prelevavano al giovane la respirazione artificiale. Ma tutto è stato inutile: sull'autambulanza che lo trasportava

al pronto soccorso, il giovane bagnante è deceduto per asfissia.

**Sorpresi a vuotare il serbatoio di una moto**

Tre giovani amici, Giorgio Ottaviani di 14 anni, abitante in via Ozanam 69, Emidio Longo di 16 anni, abitante in via Donna Olimpia 3, e Claudio Dolcini di 15 anni, abitante in via Ozanam 90, sono stati sorpresi da un agente del commissariato di Monteverde mentre stavano vuotando il serbatoio di una «lambretta» lasciata in sosta. Il Longo ed i Dolcini sono riusciti a fuggire, mentre l'Ottaviani è stato catturato.

**Una svedese si ferisce mentre prende un bagno**

Una madre medicata e giudicata guaribile in 25 giorni la svedese Evan Eltan di anni 22 di Oslo, La Eltan ha dichiarato che, mentre faceva il bagno a Nettuno, era rimasta ferita.

Costui ha dichiarato al commissariato che, con gli amici, voleva prendere il bagno per trovarla nel serbatoio del motore targato Roma 2456 di proprietà di Giuseppe Aprile da essi rubato in via B. Pollai. Quando poi erano partiti, s'erano accorti che il proprietario della macchina l'aveva lasciata senza un goccio di carburante.

**Una giovane madre di due figli si uccide gettandosi dal terrazzo**

La donna soffriva di un forte esaurimento nervoso — «Torno subito» ha detto alla nipote congedandosi da lei, pochi minuti prima del suicidio

Una giovane donna madre di due figli si è uccisa gettandosi dal terrazzo dell'edificio nel quale abitava, in via dei Castani 149 a Centocelle. All'istante, il marito, che si trovava nel cortile interno dello stabile, dove il corpo della sventurata è andato a sfasciarsi, ha subito accorso, purtroppo non potendo fare nulla di più. La donna ha ucciso alcuni mesi fa il suo primo figlio, un bambino di 14 anni, che era morto di colera. Il commissariato di Centocelle ha interrogato il marito della donna, un maresciallo della Finanza, e la nipote di 14 anni, che da qualche giorno era venuta a vivere con la madre. Secondo quanto si è appreso, la donna soffriva da tempo di un forte esaurimento nervoso. Ella andava spesso soggetta a insopportabili attacchi di emeralgia che la facevano orribilmente soffrire, quando il dolore non era interrotto dalla riprendeva vita, una acutissima depressione psichica si impossessava di lei. In quei momenti Maria Grazia Casati pensava spesso al suicidio.

La donna ha tentato di uccidere il suo primo figlio, un bambino di 14 anni, che era morto di colera. Il commissariato di Centocelle ha interrogato il marito della donna, un maresciallo della Finanza, e la nipote di 14 anni, che da qualche giorno era venuta a vivere con la madre. Secondo quanto si è appreso, la donna soffriva da tempo di un forte esaurimento nervoso. Ella andava spesso soggetta a insopportabili attacchi di emeralgia che la facevano orribilmente soffrire, quando il dolore non era interrotto dalla riprendeva vita, una acutissima depressione psichica si impossessava di lei. In quei momenti Maria Grazia Casati pensava spesso al suicidio.

Un bimbo di 7 anni ferito da un ordigno

Un bimbo di sette anni è stato ferito, per fortuna non molto gravemente, dalle schegge di un ordigno esplosivo da

VITA E MORTE DELLA CITTA' NEL BOLLETTINO STATISTICO COMUNALE

## La popolazione aumenta ancora di cinquantamila abitanti all'anno

Forte ripresa delle immigrazioni, che sono la causa maggiore dell'incremento della popolazione — Gli incidenti della strada in diminuzione, le vittime in aumento

L'incremento della popolazione si mantiene tuttora costante secondo le informazioni ufficiali che reca il bollettino statistico del Comune del mese di giugno. Il capitolo sulla popolazione è uno dei tanti della pubblicazione capitolina, che reca, come al solito, interessanti e curiose informazioni. Il capitolo sulla vita e sulla morte della città.

I primi rilevamenti riguardano le osservazioni meteorologiche nei trenta giorni del mese. Con particolare riferimento alla temperatura dell'aria. La media più bassa è stata registrata il giorno 5 con 18,6, quella più alta il giorno 25 con 27,1. Il giorno 5 si è avuta anche la più bassa temperatura massima del mese (23), mentre il massimo del caldo è stato registrato il giorno 25 con 34,3 gradi centigradi.

Sorprendenti, in un certo senso, i dati sull'incremento della popolazione, come si può vedere in dettaglio nel corpo di questa nota. L'aumento si mantiene costante ed è dell'ordine

di 50 mila unità circa all'anno. Da 1.002.229 abitanti presenti il 30 giugno 1956, siamo passati a 1.012.608 abitanti presenti al 30 giugno scorso, con un aumento di 10.379 unità di popolazione. Naturalmente, il rilevamento ufficiale non tiene conto delle migliaia di presunte doppie immigrazioni in città, che non sono state registrate nella carta stagiografica al controllo ufficiale, sicché è facile intuire che siamo ormai vicini e forse abbiamo di parecchio superato i 2 milioni di abitanti. Da notare che l'incremento della popolazione continua ad essere frutto in prevalenza del movimento migratorio in città, non ancora del movimento naturale. Nel giugno 1956 si aveva un'eccedenza di nati su morti di 1.631 unità, nel 1957 questa eccedenza è salita a 1.704 unità, nel giugno 1956 si aveva un'eccedenza di immigrazioni sugli emigrati di 1.502 unità, nel giugno 1957 si è avuta una eccedenza di immigrati dell'ordine di 2.585 unità. L'eccedenza complessiva (nati più emigrati) del giugno 1956 era di 3.193 unità, mentre nel giugno scorso questa eccedenza è salita a 4.289 unità. Si va dunque ancora verso un incremento assoluto e relativo della popolazione.

Nel capitolo matrimonio, altre note curiose. Anche i matrimoni aumentano rispetto al giugno 1956. L'anno scorso, in quel mese, si ebbero 1.486 matrimoni, quest'anno se ne sono avuti 1.566. Di questi ultimi, 1.504 sono stati celebrati con rito religioso, 62 con rito civile, 11 secondo diversi riti religiosi.

E' in ascesa anche il capitolo della morte, il che è in gran parte naturale se si pensa al costante incremento della popolazione. Comunque, nel giugno 1956 si ebbero 1.105 casi di morte nella città, nel giugno scorso se ne sono avuti 1.236 (543 donne). Nelle cause di morte sono sempre al primo posto le malattie dell'apparato circolatorio e i tumori. Nel giugno 1956 se ne ebbero 267 (137 donne); nel giugno scorso se ne sono avute 290 (134 donne). Il coefficiente di mortalità per il mese di giugno 1957 per mille abitanti, ragguagliato ad anno, dà la cifra di 7,96.

Esclusi i nati senza vita, i morti sono stati 1.174 nel giugno 1956, 1.236 nel giugno scorso. Sono state rilasciate licenze per 115 fabbricati con una superficie coperta di 38.443 metri quadrati, per 1.633 licenze per vani 7.989. Considerato che occorre aggiungere altri 929 vani per la parte di fabbricati, sono stati rilasciate licenze di abitabilità per complessivi 8.928 vani.

L'ultimo capitolo dell'indagine statistica riguarda gli incidenti stradali avvenuti nel territorio comunale. Risultato un aumento del numero dei morti, ma una diminuzione complessiva del numero degli incidenti. Il rilevamento riguarda i mesi di maggio 1956, l'aprile e il maggio 1957. I dati sono i seguenti: nel maggio 1956 si sono avuti 2.950 incidenti della strada con 29 morti e 2.175 feriti; nel maggio 1957 si sono avuti 2.602 incidenti con 14 morti e 1.748 feriti; nel maggio scorso si sono avuti 2.761 incidenti con 31 morti e 1.872 feriti.

**La nuova C.I. alla Stacchini di Tivoli**

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo della Commissione interna allo stabilimento Stacchini di Tivoli.

Alla consultazione elettorale hanno partecipato le liste del

Fori per gruppi di età e appartenenza al Comune sono i seguenti: 63 fino a 30 giorni; 62 da 1 mese di età ad un anno; 14 da 1 a 2 anni; 14 da 2 a 5 anni; 14 da 5 a 10 anni; 4 da 10 a 15 anni; 14 da 15 a 20 anni; 38 da 20 a 30 anni; 47 da 30 a 40 anni; 99 da 40 a 50 anni; 186 da 50 a 60 anni; 291 da 60 a 70 anni; 292 da 70 a 80 anni; 162 da 80 a 90 anni; 17 oltre i 90 anni. I morti residenti sono stati 95, quelli non residenti 259.

Per i nuovi indici del costo della vita, crediamo sufficiente riferire gli indici complessivi dal giugno 1956 al giugno scorso, avvenimenti i cui dati sono stati pubblicati dal bollettino di statistica: giugno 1956, 5.772; luglio 5.776, agosto 5.777, settembre 5.773, ottobre 5.726, novembre 5.741, gennaio 1957 indice di 5.838, febbraio 5.835.

La CGIL, CISL, UIL e Indipendenti.

Ecco il dettaglio dei voti con accanto fra parentesi i risultati dello scorso anno: voti CGIL 348 (385); CISL 152 (238); UIL 149 (117); UIL 30 (0); Indipendenti 17 (30).

I seggi, che rispetto allo scorso anno sono stati ridotti da 7 a 5, sono stati così ripartiti: CGIL 2 e CISL 2.

Per gli impiegati, come è avvenuto per l'anno scorso, è stato eletto un indipendente.

**Parlenze di bimbi per le colonie estive**

L'Assessore alle scuole e alla assistenza del Comune informa che il giorno 8 agosto partiranno per la colonia estiva «E. G. Garibaldi» i Lido di Stia il secondo contingente di 230

bambine, il giorno 10 agosto per la colonia «San Giusto» a Fregene il secondo contingente di 125 bambini, il giorno 13 agosto per la colonia «San Nicola di Alivio» un contingente di 150 bambine.

**Le domande per l'incarico nella scuola popolare**

Il Provveditore agli Studi comunica che, per disposizione del Ministero, il termine di presentazione delle domande di incarico nella scuola popolare è stabilito all'8 settembre 1957, anziché al 31 agosto stesso.

**Promozione di funzionari della Questura centrale**

Numerosi funzionari della Questura sono stati promossi a gradi superiori. Il dr. Aldo Moricchi, dirigente della polizia Trafficale e Turismo, è stato promosso Commissario Capo di Divisione. Il dr. Roberto Fedele, dirigente della polizia Trafficale e Turismo, è stato promosso commissario; il dr. Vincenzo d'Alessandro, anch'egli della Mobilità, sono stati promossi commissari. Il dr. Giorgio Fedele e il dr. Vincenzo d'Alessandro, anch'essi della Mobilità, sono stati promossi commissari. Il dr. Roberto Fedele e il dr. Vincenzo d'Alessandro, anch'essi della Mobilità, sono stati promossi commissari.

**Convocazioni**

**F.C.C.I.**

Per discutere il piano della manifestazione per il centenario dell'Unità, si sono riuniti i dirigenti della F.C.C.I.

**CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA**

Agostino Seminara in viale Trastevere 199 è stato arrestato su un tram perché sorpreso a barbagliare un passeggero. Egli era ricercato per essere internato in una casa di lavoro.

**Borseggiatore arrestato**

**Avvelenato dal gas un giovane a Centocelle**

I viali del fuoco hanno dovuto sfondare la porta d'ingresso al appartamento di Claudio Cre-

La nuova C.I. alla Stacchini di Tivoli

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo della Commissione interna allo stabilimento Stacchini di Tivoli.

Alla consultazione elettorale hanno partecipato le liste del

Fori per gruppi di età e appartenenza al Comune sono i seguenti: 63 fino a 30 giorni; 62 da 1 mese di età ad un anno; 14 da 1 a 2 anni; 14 da 2 a 5 anni; 14 da 5 a 10 anni; 4 da 10 a 15 anni; 14 da 15 a 20 anni; 38 da 20 a 30 anni; 47 da 30 a 40 anni; 99 da 40 a 50 anni; 186 da 50 a 60 anni; 291 da 60 a 70 anni; 292 da 70 a 80 anni; 162 da 80 a 90 anni; 17 oltre i 90 anni. I morti residenti sono stati 95, quelli non residenti 259.

Per i nuovi indici del costo della vita, crediamo sufficiente riferire gli indici complessivi dal giugno 1956 al giugno scorso, avvenimenti i cui dati sono stati pubblicati dal bollettino di statistica: giugno 1956, 5.772; luglio 5.776, agosto 5.777, settembre 5.773, ottobre 5.726, novembre 5.741, gennaio 1957 indice di 5.838, febbraio 5.835.

La CGIL, CISL, UIL e Indipendenti.

Ecco il dettaglio dei voti con accanto fra parentesi i risultati dello scorso anno: voti CGIL 348 (385); CISL 152 (238); UIL 149 (117); UIL 30 (0); Indipendenti 17 (30).

I seggi, che rispetto allo scorso anno sono stati ridotti da 7 a 5, sono stati così ripartiti: CGIL 2 e CISL 2.

Per gli impiegati, come è avvenuto per l'anno scorso, è stato eletto un indipendente.

**Parlenze di bimbi per le colonie estive**

L'Assessore alle scuole e alla assistenza del Comune informa che il giorno 8 agosto partiranno per la colonia estiva «E. G. Garibaldi» i Lido di Stia il secondo contingente di 230

bambine, il giorno 10 agosto per la colonia «San Giusto» a Fregene il secondo contingente di 125 bambini, il giorno 13 agosto per la colonia «San Nicola di Alivio» un contingente di 150 bambine.

**Le domande per l'incarico nella scuola popolare**

Il Provveditore agli Studi comunica che, per disposizione del Ministero, il termine di presentazione delle domande di incarico nella scuola popolare è stabilito all'8 settembre 1957, anziché al 31 agosto stesso.

**Promozione di funzionari della Questura centrale**

Numerosi funzionari della Questura sono stati promossi a gradi superiori. Il dr. Aldo Moricchi, dirigente della polizia Trafficale e Turismo, è stato promosso Commissario Capo di Divisione. Il dr. Roberto Fedele, dirigente della polizia Trafficale e Turismo, è stato promosso commissario; il dr. Vincenzo d'Alessandro, anch'egli della Mobilità, sono stati promossi commissari. Il dr. Giorgio Fedele e il dr. Vincenzo d'Alessandro, anch'essi della Mobilità, sono stati promossi commissari.

**Convocazioni**

**F.C.C.I.**

Per discutere il piano della manifestazione per il centenario dell'Unità, si sono riuniti i dirigenti della F.C.C.I.

**CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA**

Agostino Seminara in viale Trastevere 199 è stato arrestato su un tram perché sorpreso a barbagliare un passeggero. Egli era ricercato per essere internato in una casa di lavoro.

**Borseggiatore arrestato**

**Avvelenato dal gas un giovane a Centocelle**

I viali del fuoco hanno dovuto sfondare la porta d'ingresso al appartamento di Claudio Cre-



LAVORI A PIAZZA DEL POPOLO — Sono cominciati da qualche giorno i lavori per rinnovare la pavimentazione di piazza del Popolo







# Gli avvenimenti sportivi

QUESTA SERA SUL RING DEL "PALAZZO DEI CAMPIONI" (ORE 21)

## Chieste le dimissioni di Sacerdoti e la democratizzazione della Roma

Interventi dell'avv. Timo, di Catalano (che ha proposto sei punti programmatici), dell'avvocato Schettini e altri - Stigmatizzato l'operato di Sacerdoti - I tifosi vogliono una «grande Roma»

Al «Teatro dei Commercianti» ha avuto luogo la prima assemblea dei soci e dei tifosi oppositori all'attuale Direttivo della Roma. Oltre un migliaio di tifosi e all'assemblea che, bene detto subito, è risultata particolarmente costruttiva. La massima serenità e regolarità durante tutta la serata, significativamente sintetizzata da uno dei cartelli che diceva: «Vogliamo idee nuove, uomini nuovi». Su questi due essenziali argomenti si sono intrattenuti i vari oratori.

### Il « caso Venturi »

Ha presieduto l'avv. Schettini che, dopo i convenevoli d'apertura, ha dato la parola all'avv. Timo il quale ha esaminato esaurientemente la questione tecnica che quella amministrativa. Sulla prima ha calcolato il suo intervento sul « caso » Venturi, troppo noto per essere riferito, e su quello non meno importante di Corsini, acquistato per sostituire Lusi, impegnato da obblighi militari, senza tener presente che l'ex atlatina senza la stessa sorte! Inoltre s'è tenuto a sapere che, milioni a parte, la Roma dovrà cedere alla Atalanta (per contratto) Lodigiano e Barbalivo.

Quindi Timo ha raccomandato ai soci di restare tutti per poter combattere con

carte valide in mano, all'interno della società, onde dare quell'atmosfera di serietà e di fiducia e di democrazia auspicata appunto dall'Assemblea.

Dopo il socio La Rocca, che tra l'altro ha chiesto un'assemblea straordinaria della società di viale Tiziana, ha preso la parola l'avv. Catalano. Costui, con rammarico l'assemblea dei giornalisti, ha ricordato come la Roma pur mancando negli ultimi quattro anni un miliardo nel bilancio abbia terminato il campionato al disotto della squadra ferdinandea e come siano stati spesi ben quattro milioni per «ristorare» giocatori acquistati; poi ha fatto il punto sugli acquisti fatti negli ultimi anni: i paroli di Caracciolo, Bertorelli, di Alloni e tanti altri che, non proprio «assi», sono costati somme eccessive, mentre sono stati rifiutati a suo tempo elementi come Sørensen, Montuori (che s'era offerto per otto milioni ed è stato rifiutato per un'imperdonabile preconcetto) e, questo anno, Longoni (acquistabile per soli 25 milioni), mentre s'è ceduto Venturi per sessanta e Caracciolo per una somma pari. Catalano ha poi toccato la «pugna» Schettini e la bolla giocata in suo nome agli sport romani.

Tanti altri punti sono stati passati in rassegna dall'oratore che ha parlato dell'ingaggio di Busini che costa alla Roma un milione al mese (80.000 di stipendio più premi vari) con la utilità che, nel tempo, sulla quale è legittima qualche riserva.

A conclusione del suo intervento, Catalano ha presentato le seguenti costruttive proposte: 1) Apertura democratica della Società attraverso una elezione che non escluda la partecipazione degli sportivi per la scelta di elementi più capaci anche se più modesti; 2) Amministrazione secondo i principi economici della società moderna che tuteli il gettito settimanale degli sportivi; 3) Organizzazione interna per creare quell'affiatamento necessario tra giocatori, Società, Dirigenti, Soci e Sportivi; 4) Ribasso dei prezzi (come avviene in Inghilterra, Francia, Spagna, America del Sud ecc.); 5) Incremento degli ingressi, attraverso un afflusso maggiore degli sportivi; 6) Arresto di grande valore, tale da determinare la formazione di una squadra che finalmente lotti per la salvezza.

Dopo Catalano, che è stato seguito dalla disciplinissima Assemblea con particolare at-

tenzione, sono intervenuti molti altri soci e tifosi e tutti hanno avuto parole di fuoco per Sacerdoti e la situazione da lui creata e per tutti i membri del C. D. che non hanno avuto il coraggio di intervenire alla riunione malgrado fossero stati espressamente invitati.

### La mozione approvata

Al termine dei lavori è stata approvata la seguente mozione presentata dai soci Catalano, avv. Timo, avv. Schettini e Lorenzani: «I soci ed i tifosi della Roma, riuniti il 30 luglio 1957, preso atto dei risultati della campagna acquisti e cessioni del C. D. che ha determinato un vivo malessimo nella massa degli associati, nonché in relazione ai risultati negativi degli ultimi anni, nonché alla situazione finanziaria della Società, a carico della passione del pubblico romanista, non si sono dimostrati all'altezza del compito affidato; tenuto conto che gli stessi dirigenti non hanno saputo creare un clima di affiatamento, sia tra gli atleti, sia tra questi e gli allenatori, sia tra la Società e i Soci e Sportivi, a carico dei quali allenatori e giocatori sono stati sempre diversi gli insuccessi sportivi, dovuti invece all'incapacità tecnica e amministrativa degli stessi dirigenti; rilevato che gli attuali dirigenti, non ostante i suggerimenti, non hanno neppure esplicitato l'intento di dimettersi, onde le sorti del colori giallorossi sono state affidate a dirigenti da eleggere democraticamente da una assemblea da convocarsi al più presto; deliberano la costituzione di una commissione tra sportivi giallorossi per conseguire la scopo di democratizzare l'Associazione e di porre per la rinascita della nostra gloriosa A. S. Roma, nel rispetto degli Sportivi e dello Sport romano; chiedono che la squadra sia debitamente rinforzata e che i prezzi siano ribassati».

GIORGIO NIBI

### Vittoria di Vizio nel «Premio Ravello»

Il Premio Ravello (L. 600.000 metri 2000), prova di centro ha visto la vittoria di Vizio (S. Can. Milano) che ha preceduto il figlio Isidro, Sentiero e Negus.

Al via andava al comando Vizio che aveva superato Negus



«CUCUOLO» D'OTTAVIO ha la possibilità in non più verde età di laurearsi campione d'Italia del mediomassimi, ma dovrà guardarsi dalla potenza di Rocco Mazzola

## D'Ottavio contro il mancino Mazzola per il titolo italiano dei mediomassimi

Boxe pirotecnica fra Garbelli e Vescovi - Caprari affronta un altro spagnolo: Martinez - Attesa la rentrée di Rinaldi contro Baccheschi

Un buon successo tecnico e spettacolare promette la bella manifestazione di pugilato che l'organizzazione romana «Amici del pugilato» sarà svolgere questa sera al «Palazzo dei Campioni» imperniata sull'incontro fra «Cucciolo» D'Ottavio e Rocco Mazzola, rievole per l'aggiudicazione del titolo italiano dei mediomassimi lasciato vacante da Artemio Catanzaro.

Per Alessandro D'Ottavio è giunta la grande occasione di laurearsi campione d'Italia, dopo una lunga attività agonistica di oltre 10 anni. Egli salirà sul ring del «Palazzo» ben preparato a deciderlo, mentre i suoi non pochi bouts per coronare il suo sogno raramente agognato. La passata sconfitta incamerata da «Cucciolo» prima ad opera di Milano e di Catanzaro recluso al protetto di Proietti

la via al titolo, anche perché in tutti e due i combattimenti egli fu costretto a desistere dalla lotta per le ferite riportate ai sopraccigli. Cosa che ci auguriamo non accada ancora questa sera.

Ma per il tecnico e veloce pugile romano sarà questa l'ultima chance: egli supera in abilità tecnica e mobilità il più potente mancino Rocco Mazzola, il quale, sebbene da professionista abbia disputato 14 combattimenti per la maggior parte conclusi con successo, non può insinuare una vecchia volta del ring come «Cucciolo» D'Ottavio che per giunta combatterà davanti ad un pubblico amico e che lo sosterrà nella prova.

Mazzola cercherà di forzare il combattimento fin dall'inizio onde mozzare il fiato al più vecchio combattente, questo mediante un lavoro duro al corpo,

per poi ridurlo alla sua merce conquistando così il successo. Ma D'Ottavio è un pugile intelligente oltre che tecnico ed è ormai abituato al gioco duro degli avversari, quindi stasera, agile sulle gambe e mobile sul tronco, cercherà con un gioco volante di prendere in velocità il suo duro antagonista e sarà in testa come contro il pisano Burchi quando ad opera dei suoi spostamenti mandò all'aria tutti i suoi attacchi, il compito dell'allievo di Cecchi sarà più difficile.

Nel gioco del pronostico il romulo appare favorito, ma egli dovrà guardarsi, però, dalla potenza di Mazzola, cioè di un pugile che con il passar delle riprese si trova meglio a suo agio.

Nel sottobosco della manifestazione, interessante si prevede l'incontro fra il campione italiano dei pesi welter Giancarlo Garbelli ed il pari peso romano Vescovi. Il campione, più giovane dell'avversario, dovrebbe superarlo per continuità e velocità ma dopo un combattimento risentito non certo ricco di fasti stilistici, ma abbondantemente combattuto.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

## Un nuovo scandalo denunciato alla Lega

MILANO, 30. - La Commissione di Controllo della Federazione di calcio e di nuovo chiamata al lavoro per un presunto caso di corruzione.

In un esposto, la Pro Patria di Busto Arsizio afferma infatti di essere venuta a conoscenza che la partita del 2 giugno scorso tra Marzotto e Taranto, giocata a Valdagno e vinta dalla squadra meridionale per 1 a 0, sarebbe stata truccata.

La società lombarda avrebbe appreso la circostanza attraverso uno scritto anonimo che si vuole calcolare, in base ad una perizia caligrafica, essere stato stilato da una nota personalità sportiva. Per quanto è dato sapere, la Commissione di Controllo che è in possesso del biglietto anonimo ordinerà una nuova perizia caligrafica: in ogni modo il caso verrebbe esaminato più avanti, trascorso il periodo delle ferie d'agosto.

Dopo Catalano, che è stato seguito dalla disciplinissima

Assemblea con particolare at-

tenzione, sono intervenuti

molto altri soci e tifosi e

tutti hanno avuto parole di

fuoco per Sacerdoti e la

situazione da lui creata e

per tutti i membri del C. D.

che non hanno avuto il co-

raggio di intervenire alla

riunione malgrado fossero

stati espressamente invita-

ti.

Dopo il socio La Rocca,

che tra l'altro ha chiesto

un'assemblea straordinaria

della società di viale Tiziana,

ha preso la parola l'avv. Ca-

talano. Costui, con rammarico

l'assemblea dei giornalisti,

ha ricordato come la Roma

pur mancando negli ultimi

quattro anni un miliardo nel

bilancio abbia terminato il

campionato al disotto della

squadra ferdinandea e come

siano stati spesi ben quat-

tro milioni per «ristorare»

giocatori acquistati; poi ha

fatto il punto sugli acquisti

fatti negli ultimi anni: i pa-

rolari di Caracciolo, Bertorelli,

di Alloni e tanti altri che, non

proprio «assi», sono costati

somme eccessive, mentre so-

no stati rifiutati a suo tempo

elementi come Sørensen,

Montuori (che s'era offerto

per otto milioni ed è stato

rifiutato per un'imperdonabile

preconcetto) e, questo anno,

Longoni (acquistabile per

soli 25 milioni), mentre s'è

ceduto Venturi per sessanta

e Caracciolo per una somma

pari. Catalano ha poi tocca-

to la «pugna» Schettini e la

bolla giocata in suo nome

agli sport romani.

Tanti altri punti sono stati

passati in rassegna dall'ora-

## INIZIATE AL FESTIVAL DI MOSCA LE GARE SPORTIVE

### Stephanov e Kaskarov alla pari (m. 2,13) in una eccezionale gara di salto in alto

Enthusiastamente prova sui 10 mila metri vinta dal sovietico Bolotnikov sull'australiano Lawrence - Grigia prova degli azzurri giunti a Mosca all'ultimo momento - Piovesan supera il suo turno nel pugilato

(Da uno dei nostri inviati)

MOSCA, 30. - Novantamila persone hanno seguito la prima giornata di gare atletiche dei giochi sportivi. Ecco la prima considerazione da trarre dalla giornata sportiva: non c'è una scoperta, la nostra, perché è ormai ben nota la passione e l'intelligenza con cui il pubblico dei paesi dell'Est europeo segue l'atletica; ma per l'occhio dell'occidentale lo spettacolo di una marcia di folle, che si alza in piedi per seguire gli atleti dei colori giallorossi, è un fenomeno nuovo, che si apprende freneticamente, e pur sempre insolito ed affascinante. L'atletica leggera, sport nobile, acquista, con il pubblico dei paesi dell'Est europeo, un'importanza di prim'ordine, drammatica ed esaltante. Non c'è dubbio che questa passione popolare, questo interesse condizionato ai risultati, avrà le promesse per un continuo miglioramento qualitativo, attrae

sempre nuove schiere di giovani. La giornata odierna ha raggiunto il suo culmine nella gara di salto in alto, condotta su misure di valore mondiale. Si è partiti dalle 13,3 e in brevissimo tempo l'assiecia si trovava già posta sopra i due metri, con sei concorrenti ancora in gara. Al secondo tentativo, a 2,04, avveniva la prima vera selezione. Restavano in gara Stephanov e Kaskarov. Al primo salto venivano scartati, con un salto di 2,07, il pubblico, anziché zittire come usa fare da noi, aumentava il vociò. Siamo al m. 2,10: il «ventaglio» si apre, al pubblico della semplicità e della perfezione di Stephanov ha ragione al primo salto. Kaskarov, si era già ritirato, ma passa anche lui, l'assiecia, e ora a 2,13. Primo tentativo di Stephanov il biondo e nervoso, nella concentrazione, ha fatto il salto. Il secondo tentativo, a 2,13, è stato un buon salto, ma non ha superato il record di Kaskarov, che è stato di 2,13. Il pubblico, anziché zittire come usa fare da noi, aumentava il vociò. Siamo al m. 2,10: il «ventaglio» si apre, al pubblico della semplicità e della perfezione di Stephanov ha ragione al primo salto. Kaskarov, si era già ritirato, ma passa anche lui, l'assiecia, e ora a 2,13. Primo tentativo di Stephanov il biondo e nervoso, nella concentrazione, ha fatto il salto. Il secondo tentativo, a 2,13, è stato un buon salto, ma non ha superato il record di Kaskarov, che è stato di 2,13. Il pubblico, anziché zittire come usa fare da noi, aumentava il vociò.

Ci siamo dilungati sulle due gare più importanti. Le altre sono rimaste sul piano dell'ordinaria amministrazione.

SUL CORPO DI «HURRICANE» L'URAGANO DI FLOYD

## Jackson ricoverato all'ospedale dopo l'incontro con Patterson

Egli ha accusato disturbi all'apparato urinario per colpi ricevuti alle reni

NEW YORK, 30. - Tommy Jackson, battuto ieri sera per K.O. tecnico dal campione del mondo dei massimi Floyd Patterson, è stato oggi accompagnato in automobile dalla madre. Già alla fine del combattimento di ieri sera il pubblico presente aveva notato che Jackson si reggeva malamente sulle gambe. Era stato atterrato tre volte, come si ricorderà, ed aveva perso ai punti quasi tutte le riprese. Il suo viso appariva pesto e sanguinante.

Jackson aveva chiesto che nessuno fosse informato nella sua camera, ma quando gli è stato annunciato Patterson ha detto di farlo entrare subito. Sembrava che Patterson avesse trattato cinque minuti con Jackson e all'uscita dalla sua camera ha dichiarato: «Tommy sta bene. Sembrava che fosse morto, ma è fisicamente. Mi ha detto che si sente un po' malandato, ma gli ho detto che non si tratta di nulla di allarmante. Lo spirito almeno».

Il dr. Erikson, direttore aggiunto dell'ospedale, ha dichiarato che anche se è stato trovato del sangue nell'urina di Jackson «si tratta di sapere se il sangue viene anche prima dell'incontro».

Gus Amato, manager del campione del mondo, ha detto a sua volta che «La presenza del sangue nell'urina non è una cosa straordinaria dopo un incontro di boxe». E' capitato anche a Patterson ed è stato in seguito a colpi ricevuti al corpo.

Intanto Patterson ha rinunciato oggi alla borsa garantita di 175 mila dollari e si è accontentato del 48 per cento degli incassi: una decisione che gli è costata la bellezza di 51.148 dollari, ma che gli ha permesso di non perdere il denaro. Patterson, il sarto di Brooklyn, organizzatore dell'incontro, di guadagnare centomila dollari.

La rinuncia a 51.148 dollari è stata decisa da Gus Amato, manager di Patterson, col permesso del campione.

A chi gli ha chiesto spiegazioni in merito D'Amato ha risposto di aver compiuto

una conseguenza del combattimento di ieri sera. Il pugile è stato accompagnato in automobile dalla madre. Già alla fine del combattimento di ieri sera il pubblico presente aveva notato che Jackson si reggeva malamente sulle gambe. Era stato atterrato tre volte, come si ricorderà, ed aveva perso ai punti quasi tutte le riprese. Il suo viso appariva pesto e sanguinante.

Jackson aveva chiesto che nessuno fosse informato nella sua camera, ma quando gli è stato annunciato Patterson ha detto di farlo entrare subito. Sembrava che Patterson avesse trattato cinque minuti con Jackson e all'uscita dalla sua camera ha dichiarato: «Tommy sta bene. Sembrava che fosse morto, ma è fisicamente. Mi ha detto che si sente un po' malandato, ma gli ho detto che non si tratta di nulla di allarmante. Lo spirito almeno».

Il dr. Erikson, direttore aggiunto dell'ospedale, ha dichiarato che anche se è stato trovato del sangue nell'urina di Jackson «si tratta di sapere se il sangue viene anche prima dell'incontro».

Gus Amato, manager del campione del mondo, ha detto a sua volta che «La presenza del sangue nell'urina non è una cosa straordinaria dopo un incontro di boxe». E' capitato anche a Patterson ed è stato in seguito a colpi ricevuti al corpo.

## ALTRI SEI PRIMATI DI NUOTO



NAPOLI, 30. - Sei primati italiani sono stati stabiliti nella piscina della Mostra d'Oltremare (30 metri d'acqua dolce) durante l'ultimo concentramento del IV Giorno olimpico del Campionato di Società di nuoto maschile serie A. Dei sei record: 4'20" (premio E. Cacciari), 4'25" (premio E. Cacciari), 4'30" (premio E. Cacciari), 4'35" (premio E. Cacciari), 4'40" (premio E. Cacciari), 4'45" (premio E. Cacciari).

METRI 200 STILE LIBRO JUNIOR: Garbelli Maurizio (R. Napoli) 2'45" (tempo limite 2'30").

METRI 200 STILE LIBRO JUNIOR: Ambrosi Amadeo (R. Napoli) 2'45" (premio Ambrosi A. 2'30").

METRI 200 STILE LIBRO JUNIOR: Garbelli Maurizio (R. Napoli) 2'45" (premio Garbelli M. 2'30").

METRI 200 STILE LIBRO JUNIOR: Ambrosi Amadeo (R. Napoli) 2'45" (premio Ambrosi A. 2'30").

METRI 200 STILE LIBRO JUNIOR: Garbelli Maurizio (R. Napoli) 2'45" (premio Garbelli M. 2'30").

METRI 200 STILE LIBRO JUNIOR: Ambrosi Amadeo (R. Napoli) 2'45" (premio Ambrosi A. 2'30").

METRI 200 STILE LIBRO JUNIOR: Garbelli Maurizio (R. Napoli) 2'45" (premio Garbelli M. 2'30").

METRI 200 STILE LIBRO JUNIOR: Ambrosi Amadeo (R. Napoli) 2'45" (premio Ambrosi A. 2'30").

METRI 200 STILE LIBRO JUNIOR: Garbelli Maurizio (R. Napoli) 2'45" (premio Garbelli M. 2'30").

METRI 200 STILE LIBRO JUNIOR: Ambrosi Amadeo (R. Napoli) 2'45" (premio Ambrosi A. 2'30").

METRI 200 STILE LIBRO JUNIOR: Garbelli Maurizio (R. Napoli) 2'45" (premio Garbelli M. 2'30").

METRI 200 STILE LIBRO JUNIOR: Ambrosi Amadeo (R. Napoli) 2'45" (premio Ambrosi A. 2'30").

## SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

Ciclismo: Carlesi al posto di Fabbri

MILANO, 30. - Guido Carlesi, campione del mondo, è stato sostituito al posto di Fabbri, che è stato sostituito al posto di Carlesi.

GLASGOW, 30. - Peter Keenan, campione del mondo, è stato sostituito al posto di Fabbri, che è stato sostituito al posto di Carlesi.

VERONA, 30. - Finn Gunderson, campione del mondo, è stato sostituito al posto di Fabbri, che è stato sostituito al posto di Carlesi.

Ciclismo: oggi prova indicativa dei pistard

VERONA, 30. - Stamane il presidente dell'Uci Radoni ha visitato gli atleti del ciclismo pistard a Pesantina.

Per quanto riguarda la scelta degli azzurri per le varie specialità, Costa ci ha confermato ufficialmente che oltre a Maspero e Orlandi porterà in Belgio Sacchi. Per la velocità, d'altra parte, Costa farà scegliere una prova sulla pista di Padova.

La probabilità essere a Padova gareggeranno domani anche gli inseguitori dilettanti fra i quali l'unico sicuro partecipante è Gandini.



Ciclismo: oggi prova indicativa dei pistard

VERONA, 30. - Stamane il presidente dell'Uci Radoni ha visitato gli atleti del ciclismo pistard a Pesantina.

Per quanto riguarda la scelta degli azzurri per le varie specialità, Costa ci ha confermato ufficialmente che oltre a Maspero e Orlandi porterà in Belgio Sacchi. Per la velocità, d'altra parte, Costa farà scegliere una prova sulla pista di Padova.

La probabilità essere a Padova gareggeranno domani anche gli inseguitori dilettanti fra i quali l'unico sicuro partecipante è Gandini.

VERONA, 30. - Stamane il presidente dell'Uci Radoni ha visitato gli atleti del ciclismo pistard a Pesantina.

Per quanto riguarda la scelta degli azzurri per le varie specialità, Costa ci ha confermato ufficialmente che oltre a Maspero e Orlandi porterà in Belgio Sacchi. Per la velocità, d'altra parte, Costa farà scegliere una prova sulla pista di Padova.

La probabilità essere a Padova gareggeranno domani anche gli inseguitori dilettanti fra i quali l'unico sicuro partecipante è Gandini.



TOMMY - HURRICANE - JACKSON

Il campione, più giovane dell'avversario, dovrebbe superarlo per continuità e velocità ma dopo un combattimento risentito non certo ricco di fasti stilistici, ma abbondantemente combattuto.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.

Un bel combattimento dovrebbe disputare il campione italiano dei pesi piuma Sergio Caprari contro lo spagnolo Martinez, un avversario combattivo ma che in definitiva dovrebbe lasciare il passo al più tecnico pugile di Proietti.



## Democrazia e unità nelle Mutue artigiane

Domenica 4 agosto si svolgeranno le elezioni di secondo grado per le elezioni degli organismi dirigenti delle Mutue e delle Commissioni provinciali dell'artigianato nelle province di Arezzo, Asti, Bergamo, Brescia, Como, Genova, Lucca, Padova, Pavia, Sondrio, Torino, Trieste, Udine e Venezia. Nelle altre provincie le elezioni di secondo grado si terranno nelle altre domeniche di agosto.

Il successo ottenuto dal movimento democratico degli artigiani nelle elezioni di primo grado dà la garanzia che, negli organismi provinciali, saranno eletti quasi ovunque rappresentanti capaci di interpretare gli interessi immediati e le aspirazioni di questa importante categoria del ceto medio urbano, tanto più che l'analisi dei risultati delle singole provincie rivela come tale successo superi di molto gli stessi buoni risultati ottenuti direttamente dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato.

Questa ha vinto, ad ottenerne buoni risultati, quasi ovunque aveva un'organizzazione, e ha vinto nei centri dove l'artigianato è più numeroso e professionalmente qualificato, come a Firenze, a Bologna, o dove come a Torino le elezioni avevano valore di diretta e immediata contrapposizione alle forze del monopolio.

Ma queste affermazioni sono solo quelle che laanguardia democratica molto numerosa, eletta da migliaia e migliaia di artigiani, che vogliono il progresso della categoria attraverso la contrapposizione e la lotta con le forze monopolistiche. Questa numerosa avanguardia è seguita dagli eletti delle associazioni autonome locali, che costituiscono il 33 per cento del totale, come è provato dalla stretta analogia dei programmi presentati. Ma c'è di più. Via via che giungono dalle provincie i dati analitici, si viene a scoprire che molti degli eletti, attribuiti alla Confederazione Nazionale dell'Artigianato, sono solo perché in quelle provincie non esistevano altre associazioni.

Nel sottolineare con soddisfazione questo successo democratico fra gli artigiani, democratico perché si contrappongono alle forze monopolistiche e confindustriali, per

senza fra gli eletti attribuiti alla Confederazione Nazionale dell'Artigianato, e dei Comitati provinciali dell'Artigianato emanazione dell'Azione Cattolica e della Democrazia Cristiana — sono rispettivamente 1076 e 457, ossia il 15 per cento del totale, esso attribuisce alla Democrazia Cristiana i delegati di tutte le liste, esclusi quelli della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e dei Comitati provinciali dell'Artigianato. Ora è noto come la Confinita e i dirigenti della confederazione artigiana di ispirazione confindustriali hanno astentato con ogni sforzo l'approvazione delle leggi per gli organismi rappresentativi della categoria, appunto perché troppo avanzate sul terreno dell'autonomia, e facendo ciò hanno esercitato le loro attività funzionali come fa la Democrazia Cristiana ad attribuire a se stessa i voti della Confindustria, affermando contemporaneamente che si sono svolte queste elezioni, e doveroso affermare che ciò è stato per esclusivo merito nell'indirizzo voluto e sostenuto dalla Democrazia Cristiana.

Non è il caso ora di stare a ricordare l'impiego dei parlamentari di sinistra e della Confederazione nazionale dell'artigianato per promuovere un sostanziale miglioramento delle leggi stesse; è

necessario invece sottolineare che la Democrazia Cristiana si è confusa con la Confindustria nei risultati del primo turno elettorale.

La verità è che le forze confessionali, avendo fallito in pieno l'obiettivo di stabilire il proprio monopolio in seno ai nuovi organismi rappresentativi, cercano di realizzare anche in questo caso, un blocco reazionario, mascherando così la sconfitta della Democrazia Cristiana.

A tale blocco bisogna contrapporre, nelle elezioni di secondo grado e più tardi in seno agli organismi rappresentativi, l'unione di tutte le forze che vogliono sul serio il progresso dell'artigianato, possibile solo nell'autonomia, dalle intromissioni professionali, svincolato da ogni specie di paternalismo, nell'opposizione decisa alla Confinita, strutturalmente avversa alla autonomia delle categorie in termini. Queste forze, in misura diversa, sono presenti in tutte le liste degli artigiani, ed è compito delle avanguardie democratiche sapori definire, sulla base dei programmi democraticamente discussi, nel voto e nell'azione da svolgere poi nelle Mutue e nelle Commissioni provinciali.

MARIO CAMMI

## Oggi riprendono le trattative con la FIAT



Le trattative per i 200 licenziamenti ordinati dalla Fiat di Marina di Pisa, riprenderanno oggi presso il ministero del Lavoro. Cento licenziati verranno oggi a Roma in occasione della delegazione delle autorità governative e protestare contro l'esiguità dell'offerta della Fiat la quale si è dichiarata disposta a ridurre i licenziamenti di sole trenta unità. Nella foto un corteo di licenziati sul Lungarno di Pisa

### NUOVO EPISODIO DEL SOFFOCAMENTO DELLA LIBERTÀ DI STAMPA

## La mano dell'integralismo fanfaniano nella fine del "Giornale", di Napoli?

Chiuso da un giorno all'altro l'organo liberale - Lo sosteneva uno dei potenti gruppi finanziari meridionali - Nessuna motivazione plausibile - D.C. e Lauro si dividono la piazza - La funzione della stampa popolare

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 30 — Ieri mattina, senza una qualsiasi comunicazione ufficiale da parte della società editrice, il quotidiano "Il Giornale" ha cessato di essere pubblicato. La fulminea decisione, adottata nel corso di una breve riunione del consiglio di amministrazione svoltasi nel tardo pomeriggio di sabato scorso, ha lasciato disorientato e perplesso la pubblica opinione e anche è soprattutto per la notoria solidità finanziaria dei gruppi proprietari della società editrice, di colpo e senza alcuna quantificabile ragione finanziaria, amministrativa e tipografica sono stati licenziati.

Ipotesi disperate e contrastanti circa i motivi che avrebbero determinato la grave decisione vengono avanzate negli ambienti generali, ma nessuna è stata bene informata; allo stato dei fatti si deve tuttavia ammettere che nessuna delle ipotesi formulate riesce a dare una risposta esauriente ai numerosi in-

terrogativi che si pongono. Una cosa è certa, cioè che "Il Giornale", quotidiano di ispirazione e di orientamento liberale, cessa la pubblicazione a breve distanza di tempo dalla fine del quadripartito e dalla formazione del governo Zoli. Quali contrasti (o quali accordi) hanno fatto precipitare la situazione in modo così drammatico e repentino?

Come abbiamo detto è senz'altro da scartare l'ipotesi della difficoltà economica. Finanziatore principale della società editrice è infatti l'ing. Quinto Quinteri, personalità di primo piano del mondo industriale e finanziario (oltre che agrario) italiano. Presidente della Banca di Calabria, della fabbrica di conserve della "Fiuniera", della Mediocredito, dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, della Società assicurazioni e riassicurazioni "Fiuniera", del Rinascimento di Napoli, ecc., l'ing. Quinteri aveva, sul finire del '44, aderito alle sollecitazioni degli ambienti liberali ceciani

rendendo possibile la pubblicazione di "Il Giornale", di direttore la società egli aveva chiamato l'ing. Tom Astorici — attuale presidente della Federazione italiana e della Federazione internazionale degli editori di giornali — che è detto persona di assoluta fiducia.

Per oltre dieci anni l'ing. Quinto Quinteri era stato presidente l'unico finanziatore dell'iniziativa editoriale, e nel 1950 aveva dato una nuova società proprietaria della tipografia dove il giornale si è stampato sino all'ultimo ieri. Da alcuni anni, forse poco più di due, il Quinteri aveva accettato la partecipazione di altri finanziatori (si parla tra l'altro dell'Intestamento) pur restando praticamente arbitro della situazione.

A titolo di semplice informazione si può dire che, mentre a Napoli si dichiarava la improvvisa chiusura del giornale, l'ing. Quinteri si concedeva un tranquillo riposo a Ginevra. Politicamente "Il Giornale", che ebbe

come primo direttore Manfredo Luppacci ed era attualmente diretto da Carlo Zaccaria, pubblicista, detto per l'abitudine agli studi storici, si è sempre mantenuto sulla linea di un democratico e moderato giornale, libero da tentazioni progressiste sul terreno economico e sociale.

Sensibile ai problemi della difesa della libertà, si era venuto assicurando nel corso degli anni successi alla liberazione e alla proclamazione della Repubblica, il controllo di settori importanti della opinione pubblica. Sulle sue colonne, che ospitavano spesso scritti di Benedetto Croce, hanno comparso una buona parte del loro tirocinio politico numerose personalità del partito liberale: da Cassandro all'Onorevole, tanto per citare qualche nome.

L'industria nell'ultimo miriade quadripartito. Insomma un giornale che godeva di un sicuro sostegno finanziario, dotato di prestigio presso gruppi con peso specifico nella formazione dell'opinione pubblica e certo notevole e che non lasciava però presagire una così brusca decisione liquidatoria. Tanto più che ci avviciniamo alla data del 1958, anno di scadenza delle elezioni politiche, e che il giornale, per un certo periodo, aveva dato il suo contributo all'interno dei gruppi.

Le Segreterie toscane della Federmezzadri riconfermano l'impegno di battere sino in fondo per il trionfo della giusta causa permancendo al partito liberale. Le Segreterie toscane della Federmezzadri riconfermano l'impegno di battere sino in fondo per il trionfo della giusta causa permancendo al partito liberale. Le Segreterie toscane della Federmezzadri riconfermano l'impegno di battere sino in fondo per il trionfo della giusta causa permancendo al partito liberale.

Se non intervengono fatti nuovi, ma brevissima scadenza, non sarà agevole per loro esprimere il senso e gli effetti della drastica chiusura di "Il Giornale". Hanno dato il loro contributo all'interno dei gruppi. Le Segreterie toscane della Federmezzadri riconfermano l'impegno di battere sino in fondo per il trionfo della giusta causa permancendo al partito liberale.

Se e così si deve ritenere che in un rapido sviluppo un processo di conversione verso piani integralisti di forze che sino a poco tempo addietro avevano dato il loro contributo al partito liberale. E ancora si tratta di forze decise, o sono dinanzi ad un episodio preoccupante senza dubbio ma di portata limitata? Comunque chiaro è che la sospensione di "Il Giornale" è un fatto al-

### NEL QUADRO DELLE MANIFESTAZIONI DEL « MESE »

## Impegni e iniziative degli "amici", per conquistare nuovi lettori all'Unità

Una serie di giornate di diffusione fissate nella provincia di Roma - A Crotone sono state aumentate 30 copie ogni giorno - Un abbonamento in ogni sezione della provincia di Pisa

Due sono quest'anno le novità che caratterizzano il « Mese della stampa »: lo inizio a luglio della sottoscrizione e l'impegno con cui le organizzazioni del partito hanno affrontato il problema della diffusione della stampa comunista. Così, a fianco del lavoro di organizzazione delle feste popolari e dei comizi, sono stati fissati subito gli obiettivi per una maggiore penetrazione della stampa e delle pubblicazioni comuniste e sono state prese una serie di iniziative per conquistare nuovi lettori. I comizi hanno fissato un nutrito calendario di attività che verrà svolto in agosto (gli impegni assunti) sono: domenica 4 giornata di diffusione di tutto il Partito in occasione di una

manifestazione che si terrà alle Frattocchie nel corso della quale verranno premiati i compagni delle sezioni che avranno aumentato la diffusione rispetto alla domenica precedente e della Federazione giovanile in onore del Festival mondiale dell'agosto giornata di diffusione per la manifestazione dei giovani nella zona dei Castelli con un concentrato a Marino Giovedì 15 giornata di diffusione delle compagnie e di tutto il Partito. Domenica 18, invece, le sezioni della provincia si impegneranno a organizzare una giornata di diffusione. Domenica 25, infine, una iniziativa che sarà sviluppata sulla pagina di cronaca verrà organizzata una giornata di diffusione in onore del « Mese della stampa comunista ».

A Tutti gli « Amici dell'Unità » si sono impegnati a conquistare ogni giorno la diffusione dell'Unità. A Crotone gli « amici » hanno fissato le seguenti giornate di diffusione straordinaria: 8 e 15 agosto. 1 e 5 settembre.

Inoltre gli « amici » saranno mobilitati per una serie di abbonamenti speciali all'Unità e la costituzione di nuovi gruppi di lettori.

In provincia di Catanzaro a partire dal 4 agosto 5 « carovane volanti » ogni domenica si recheranno in 30 comuni per portare l'organo ufficiale del Partito. A Crotone gli « amici » sono riusciti ad aumentare ogni giorno, per tutto il mese di giugno, di 30 copie la diffusione dell'Unità.

A San Giuliano Terme, in provincia di Pisa, sono stati richiesti alla giunta municipale di 30 copie ogni domenica. A Calcinai due nuovi diffusori sono riusciti a conquistare ogni domenica 20 nuovi lettori. In tutta la provincia, inoltre, verrà lanciata una grande campagna perché ogni sezione faccia un abbonamento giornaliero all'Unità.

Gli « Amici dell'Unità » di Cagliari si sono posti l'obiettivo di raggiungere

le 3.200 copie di diffusione nei giorni festivi e le 5 mila copie nei giorni festivi. I compagni si sono già messi al lavoro per organizzare quattro giornate di diffusione straordinaria.

Aperto a Bari il Mese della stampa

BARI, 30 — Il Mese della stampa comunista è stato ufficialmente lanciato in provincia di Bari con la riunione di domenica scorsa del Consiglio provinciale del Partito. Aperto alla sottoscrizione, con alla presidenza il compagno del Comitato direttivo, il compagno Michele Pistillo, membro del C.P. e segretario della Federazione comunista, ha deciso di introdurre nella sezione politica della provincia di Bari una serie di iniziative che avranno come obiettivo la diffusione di 400 copie dell'Unità. Un grande esempio daranno i compagni di Avigliano i quali hanno organizzato il loro « Mese » a partire da 150 a 300 mila.

### UN SUCCESSO DELLA LOTTA UNITARIA

## Ridotti i licenziamenti alla Marelli di Milano

Vittorie delle liste unitarie nelle elezioni per le CC.LL.

MILANO, 30 — Ieri nella sede dell'ufficio regionale del lavoro, dopo lunghe trattative alle quali hanno partecipato i lavoratori componenti la C.L. e per la FIOM i socialisti Brambilla e Rossetti, per la Cisl, Pancani, per la Uil, Guernieri e Vercelli, si è svolto con la mediazione del direttore dell'Ufficio, avv. Resolli, l'accordo relativo agli alleggerimenti di personale richiesti dall'Ente Marelli. I termini dell'accordo sono: 1) apertura di dimissioni volontarie sino al limite di 150 unità; 2) corrispondenza di una indennità straordinaria nella misura di 100 mila lire per persona.

La richiesta iniziale dell'Ente era di 300 licenziamenti tra operai e impiegati, da effettuarsi sulla base di una graduatoria stabilita nei risultati positivi della vertenza si sono potuti ottenere grazie all'elevato sp-

rito di lotta di tutti i lavoratori che hanno realizzato grandi scioperi unitari decisamente riusciti, ed alla decisa posizione, sostenuta in tutte le fasi delle trattative da parte di tutte le organizzazioni sindacali e dalla C.L. Ancora nella mattinata di ieri i lavoratori abbandonavano il lavoro e si riunivano in una grande assemblea presso la villa Zoni di Sesto S. Giovanni per stabilire con le tre organizzazioni sindacali la linea di condotta da seguire in caso di una fase conclusiva delle trattative che si sarebbero svolte nel pomeriggio. I lavoratori hanno compreso l'importanza del successo ottenuto per le questioni riguardanti gli inalienabili principi sindacali di salvaguardia del posto di lavoro e della propria identità, avanzando parallelamente richieste più alte, come la concessione di una parte della ditta di respingere determinate dimissioni sostituendole con altrettanti licenziamenti se non si raggiungesse, alla scadenza del termine di un mese, il numero di 150 stabilito dall'accordo.

### Le C.L. bolognesi

BOLOGNA, 30. — I ferrovieri della stazione centrale, le maestranze delle aziende metalmeccaniche (ACMA (Bolognina) e Barberi (Castelbolognese)) hanno proceduto al rinnovo delle C.L. I risultati confermano la progressiva avanzata delle liste che si battono per la unità operaia. Ecco infatti i risultati per ciascun luogo di lavoro, tra parentesi gli risultati dello scorso anno.

Stazione centrale FF. SS.: dipendenti 905 (916); votanti 695 (749); voti validi 671 (751). Lista unitaria 416 (61,97 per cento) (SFI 458 - 69,90 per cento) (CISL 137 - 20,31 per cento) (UL 118 - 17,58 per cento) (ISG - 18,50 per cento). Seggi: lista unitaria 5 (SFI 4), CISL 2 (2), UL 2 (1).

ACMA — operai: 163 voti validi (104) sono andati alla lista aziendale senza prescelta che ha avuto i quattro seggi in palio. Impiegati: un seggio al candidato indipendente.

Alla Barberi, operai: lista unitaria 93 (FIOM 91), CISL 43 (1), seggio lista aziendale tre (FIOM 0), CISL 0 (0).

La Commissione interconfederale partecipa per la scala mobile in agricoltura presi in esame i dati ufficiali del costo della vita comunicati dall'Istituto centrale di Statistica relativa al biennio maggio-giugno 1957, ha rilevato che non si sono verificate variazioni tali da comportare movimento di scala mobile.

Pertanto, per il biennio agosto-settembre 1957, non dovrà essere apportata ai salari agricoli alcuna variazione di scala mobile.



Giovanna Ratti sotto la guida di un nota maestro, sta imparando in questi giorni a danzare e cantare. Ella sta con i preparativi per l'imminente sfilata che avverrà a fine agosto, a Milano, a fianco di Renato Rascel

## Le nuove tasse scolastiche per l'anno 1957-58

Verrà applicata la tabella D che prevede una serie di aumenti - Nella prima quindicina di settembre si apriranno le iscrizioni nei vari istituti di istruzione

Con l'avvicinarsi della pubblicazione degli studi del Ministero dell'Interno, si è cominciato a conoscere l'ammontare delle tasse scolastiche per l'anno 1957-58. Le tasse scolastiche per l'anno 1957-58 sono state fissate in base alla tabella D, che prevede una serie di aumenti.

Le tasse scolastiche per l'anno 1957-58 sono state fissate in base alla tabella D, che prevede una serie di aumenti. Le tasse scolastiche per l'anno 1957-58 sono state fissate in base alla tabella D, che prevede una serie di aumenti.

Le tasse scolastiche per l'anno 1957-58 sono state fissate in base alla tabella D, che prevede una serie di aumenti. Le tasse scolastiche per l'anno 1957-58 sono state fissate in base alla tabella D, che prevede una serie di aumenti.

Le tasse scolastiche per l'anno 1957-58 sono state fissate in base alla tabella D, che prevede una serie di aumenti. Le tasse scolastiche per l'anno 1957-58 sono state fissate in base alla tabella D, che prevede una serie di aumenti.

Le tasse scolastiche per l'anno 1957-58 sono state fissate in base alla tabella D, che prevede una serie di aumenti. Le tasse scolastiche per l'anno 1957-58 sono state fissate in base alla tabella D, che prevede una serie di aumenti.

Le tasse scolastiche per l'anno 1957-58 sono state fissate in base alla tabella D, che prevede una serie di aumenti. Le tasse scolastiche per l'anno 1957-58 sono state fissate in base alla tabella D, che prevede una serie di aumenti.

## Un medico muore davanti al malato

Si è accasciato sul letto mentre prelevava del sangue ad un paziente

PALERMO, 30. — Un medico è deceduto per improvviso attacco di emorragia cerebrale che lo ha colpito mentre si trovava al capezzale di un cliente.

Recatosi stamane in una abitazione di via Giovanni Ingaro per prelevare il siero del malato, il medico è stato colto da un attacco di emorragia cerebrale che lo ha colpito mentre si trovava al capezzale di un cliente.

### Chiuso a Napoli il giardino zoologico

NAPOLI, 30. — La commissione di vigilanza del comune ha emesso un ordine di sospensione a tempo indeterminato della attività del giardino zoologico di Capua.

Recatosi stamane in una abitazione di via Giovanni Ingaro per prelevare il siero del malato, il medico è stato colto da un attacco di emorragia cerebrale che lo ha colpito mentre si trovava al capezzale di un cliente.

### Mezzadri toscani

Lo sviluppo della lotta dei mezzadri toscani è stato esaminato in una riunione delle Segreterie della Federmezzadri, tenutasi l'altro ieri a Firenze. Al termine della riunione è stato emesso il seguente comunicato.

« Le Segreterie della Federmezzadri provinciali della Toscana, riuniti a Firenze, hanno deciso di sviluppare ulteriormente l'azione sindacale perché il Parlamento approvi la pensione ai contadini alle condizioni già riconosciute alle altre categorie di lavoratori, ed hanno espresso la soddisfazione della categoria per l'azione

### Primi accordi raggiunti nelle trattative dei gasisti

Sono proseguite oggi le trattative per il rinnovo del contratto collettivo dei dipendenti del settore delle aziende private del gas.

È stata stabilita la decorazione della indennità di licenziamento prevista dal vigente contratto e migliorata nel corso delle attuali trattative. L'indennità di licenziamento verrà pagata dopo la scadenza del vecchio contratto e cioè dopo il 1° novembre e sarà fissata nelle seguenti misure base ufficio: 1. categoria: Impiegati di 1. a. cat. L. 80.000; Impiegati di 2. a. cat. L. 63.000; Impiegati di 3. a. cat. L. 53.000; Impiegati di 4. a. cat. L. 46.000; Impiegati di 5. a. cat. L. 33.000; operai qualificati: L. 49.000; operai comuni: L. 46.000; manovali: L. 15.000.

Le trattative proseguono con la discussione sugli altri istituti del contratto.



**DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA**  
Via del Teatro, 19 - Tel. 200.351 - 200.151  
**PUBBLICITÀ** mm. colonna - Commerciale:  
Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi  
Sportivi L. 150 - Cronaca L. 160 - Neurologia  
L. 150 - Finanziaria L. 200 - Legalità  
L. 200 - Rivoluzioni (SP) Via Parlamentare, 9.

ultime

l'Unità

notizie

INABILE MOSSA ELETTORALE IN APPOGGIO AL CANCELLIERE

## Screditata anche dal "Times", la dichiarazione di Berlino

La stampa inglese, come quella della Germania di Bonn, rivela apertamente il carattere propagandistico del documento

BERLINO, 30. — La Repubblica democratica tedesca ha oggi respinto le proposte sulla riunificazione tedesca presentate ieri dagli occidentali. Neues Deutschland, l'organo ufficiale della SED, rileva che le proposte rappresentano solo uno sforzo per approfittare ulteriormente il solo fra le due Germanie e impedire un disarmo globale.

Il giornale denuncia il principio che lega un accordo eventuale sul disarmo a un accordo sulla riunificazione tedesca, affermando che questo legame impedisce il raggiungimento di ambedue gli obiettivi.

Anche la stampa della Germania occidentale commenta la dichiarazione in modo sostanzialmente negativo. Il giornale di Amburgo Die Welt scrive che «l'intervento del documento non supera lo stadio dell'espressione solenne di una volontà occidentale comune. Gli autori della dichiarazione proseguono il giornale, non hanno avuto l'ambizione di aprire una via nuova che possa sgombrare il dialogo con l'est sulla riunificazione tedesca».

La socialdemocratica Neue Rhein Zeitung scrive: «Coloro che sperano qualche cosa dalla dichiarazione di Berlino si ingannerebbero. Ciò che è stato annunciato a Berlino non è l'alba di una nuova era politica. Si tratta solo di un episodio nella lotta per la riunificazione della Germania, un episodio come ve ne sono già stati tanti altri».

La Frankfurter Rundschau, anch'essa di ispirazione socialdemocratica, ammonisce: «Stiano attenti a Bonn di non impantanarsi definitivamente nell'immobilismo delle pallide dichiarazioni di intenzione e di simpatia per la riunificazione».

Non diversi sono i commenti della stampa più responsabile delle grandi potenze occidentali. Il Times, rivela, con notevole realismo, il significato della dichiarazione: «La dichiarazione delle quattro potenze sulla Germania, esso scrive, non farà forse alcun male, ma non si vede che bene potrà apportare. Tutti vedono bene perché il go-

verno federale e i tre governi occidentali hanno ritenuto utile, all'approssimarsi delle elezioni nella Germania occidentale, ricordare e giustificare il loro atteggiamento comune nei confronti dell'unità tedesca, i socialdemocratici attaccano il cancelliere Adenauer al quale rimproverano di essersi impegnato su una strada senza uscita e di non avere alcuna idea sul modo di uscirne. Bisognava dunque dire ancora una volta a tutti i tedeschi che la politica del cancelliere è anche quella dei tre governi occidentali e che essi hanno buone ragioni per non "abbandonarla".

Anche il liberale News Chronicle scrive che il «regolamento del problema tedesco può essere davvero, come afferma l'occidente, la

unica solida base per un regolamento in Europa».

Questi giudizi confermano quello delle Izzestia le quali scrivono che il senso della portata della dichiarazione quadripartita firmata ieri a Berlino-ovest consistono in una «messa in scena pre-elettorale destinata unicamente a mantenere tutti gli ostacoli a una soluzione del problema tedesco, e ad aggiungere di nuovi». In un articolo diffuso dalla TASS il giornale afferma che «i firmatari della dichiarazione si levano contro la smitizzazione della Germania, e concepiscono la riunificazione solo nel quadro della NATO. Tali proposte non sono realistiche, non fosse altro perché ignorano completamente l'esistenza della Repubblica Democratica Tedesca».

## Sequestrata l'"Humanité", per aver pubblicato nuove testimonianze sulle torture in Algeria

Il direttore di un giornale democratico di Algeri denuncia i suoi torturatori in una lettera al Procuratore Generale - Maunoury si prepara a imporre il blocco dei salari mentre annuncia aumenti dei prezzi

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 30. — Questa mattina la prefettura di Parigi ha fatto sequestrare l'"Humanité" in base all'art. 19 del codice penale, che permette all'autorità di polizia «di prendere tutte le misure atte a constatare i reati contro la sicurezza dello stato». L'organo del Partito Comunista Francese pubblicava un nuovo e drammatico documento sulle torture, e precisava nella lettera con la quale Henri Alleg, direttore del quotidiano progressista Algerie, repubblicana, esprimeva in novembre al ministro residente Lacoste, che «la rivista ufficiale e suffraganea dei paracadutisti, per torturare, sequestro di persona e minacce di morte».

Henri Alleg, attualmente detenuto nel campo di concentramento di Lodi, in Algeria, informò il Procuratore della Repubblica che, arrestato il 12 giugno da un gruppo di paracadutisti, a-

veva subito le più orrende torture per essersi rifiutato di fare i nomi delle persone che lo avevano ospitato, dal giorno della soppressione del suo quotidiano.

Dalla lunga lettera, piena di particolari raccapriccianti, riportiamo testualmente questo passaggio: «Al piano inferiore mi ordinarono di spogliarmi e di sdraiarmi su un tavolato munito, alle due estremità di quelli di cuoio. Fui attaccato a questi anelli per i polsi e le caviglie. Fu allora che cominciarono le torture. Un paracadutista, a cavallo sul mio petto, mi attaccò un filo elettrico al lobo dell'orecchio destro, un altro filo a un dito, e le scariche cominciarono. Per impedirmi di urlare, il paracadutista seduto su di me mi premere la mia camicia sulla bocca, mentre il sottotenente Charbonnier faceva funzionare lo apparecchio per le scariche elettriche e il capitano Dupuis comandava bottiglie di birra».

Il teste continua raccontando di nuove torture, del supplizio della sete, di minacce di morte protrattesi per oltre 14 giorni e conclude: «Per un mese di sequestro sono stato illegalmente detenuto in una cella in condizioni materiali e morali ignobili. Ogni notte, attraverso le pareti, udi di uomini torturati fino al mattino. Le prime notti ho creduto di riconoscere le grida di mia moglie, ma soprattutto Roma, poiché il governo italiano senza nuove torture, mi minacciavano soltanto di esecuzione sommaria. Il mercoledì 26 giugno un ufficiale in civile venne a trovarmi, e mi fece notare che potevo facilmente suicidarmi. Infatti avevano messo nella cella quasi due metri di filo elettrico. Giovedì 11 luglio subii infine un ultimo interrogatorio da parte del capitano Faulk, che mi gettò per terra con uno schiaffo al fine di "insegnarmi a rispondere con coerenza". Venerdì 12 luglio fui internato nel campo di Lodi.

Querelo dunque, sig. Procuratore, il capitano Davis, il sottotenente Charbonnier, il paracadutista Lorea, e tutti gli altri che l'istruttoria potrà identificare, per torturare, sequestro di persona e minacce di morte». Questa sera, mentre il governo sta mettendo appunto le misure di austerità impiegate sul blocco rigoroso dei salari annunciati ieri dal ministro delle Finanze, i giornali di Parigi annunciano che il 28 agosto un nuovo vertiginoso aumento dei prezzi: il gas viene maggiorato del 20 per cento nella capitale e del 10 per cento in provincia. Il latte e il vino aumenteranno rispettivamente di due e tre franchi il litro, il burro di 35 franchi il chilo, mentre si parla di un ulteriore «ritocco» al prezzo del pane e dei tabacchi.

Contemporaneamente sono maggiorate del 6 per cento trentacinque serie di prodotti di lusso, fra i quali notiamo gli apparecchi radio, gli elettrodomestici, i motocicli, gli orologi, i biscotti, il cioccolato e i prodotti di bellezza.

L'aumento generale dei prezzi, oltre a pesare tragicamente sul bilancio di milioni di famiglie francesi, ha già provocato severe ripercussioni sull'industria algerina. Nel mese di luglio la Costa Azzurra ha ospitato un numero di turisti inferiore del 20 per cento a quello del luglio 1956.

Ma è fine settembre, con la ripresa di tutte le attività, che il governo dovrà fronteggiare il malcontento delle masse lavoratrici, dei commercianti, dei piccoli e medi industriali, duramente colpiti da questa politica fiscale.

Questa dunque è la prospettiva che il governo offre al suo elettorato francese per il 1958: austerità rafforzata, riduzione drastica delle spese civili e sociali, blocco dei salari mentre il livello dei prezzi sale vertiginosamente; il tutto per poter dedicare più di un miliardo al governo alla guerra di Algeria, 1300 miliardi complessivi al bilancio militare.

I giornali della sera intanto annunciano che la Francia si appresterebbe a riconoscere tra non molto la Repubblica tunisina. Negli ambienti vicini ai Quirinali infatti si fa notare

che nessun ostacolo giuridico si oppone a una tale decisione dato che il Bey deceduto non ha mai sollecitato, prima e dopo la decisione della Assemblea costituente tunisina, la protezione francese.

«Per preparare il riconoscimento del nuovo regime», scrive Le Monde — sono in corso consultazioni fra Parigi e certi governi amici — compreso il governo marocchino, ma soprattutto Roma, poiché il governo italiano è fortemente interessato agli avvenimenti di Tunisia in ragione del numero di italiani che vi abitano».

Circa l'Algeria, il quotidiano gollista Combat richiama che la Germania di Bonn, approfittando delle clausole del mercato comune avrebbe già preparato un African Plan per lo sfruttamento del petrolio algerino.

«Per meglio mettere a punto il loro piano», scrive Combat — le autorità di

Bonn avrebbero ricevuto una delegazione di «ribelli algerini» e avrebbero discusso con loro le condizioni della partecipazione finanziaria tedesca allo sfruttamento dell'Algeria dopo la fine del regime francese.

Così il dottor Globke penserebbe già di aprire delle camere di commercio algerine a Francoforte e a Düsseldorf, con l'accordo americano. Il dottor Globke avrebbe rivelato in questa occasione che bisognerà affrettarsi, perché l'ARAMCO avrebbe già concluso importanti accordi coi nazionalisti algerini».

AUGUSTO PANCALDI

**Eleanor Roosevelt si recherà nell'URSS**

NEW YORK, 31. — Eleanor Roosevelt, vedova del defunto presidente americano, si recherà nell'URSS, presumibilmente verso la fine di agosto.

SITUAZIONE CONFUSA IN ARGENTINA

## Dopo le elezioni i peronisti minacciano lo sciopero generale

I partiti governativi non hanno la maggioranza assoluta

BUENOS AIRES, 30. — In base alle schede finora scrutinate mancano solo due seggi ai partiti favorevoli alla riforma costituzionale per ottenere la maggioranza assoluta (103 seggi) alla «Convenzione», come viene chiamata l'Assemblea costituente eletta ieri l'altro da 9 milioni e mezzo di argentini.

I 101 seggi finora ottenuti da questi partiti sono suddivisi come segue: Unione civica radicale del popolo 62 seggi; Socialisti: 11; Democristiani: 9; Democratici cristiani: 7; Altri partiti: 3. I 58 seggi finora assegnati sono così ripartiti: Unione civica radicale intransigente: 5 seggi; Unione federale: 1; Altri partiti: 4; Partito comunista: 2.

Secondo i dati ufficiali pubblicati dal ministero dell'Interno argentino un quarto dell'elettorato ha votato scheda bianca. Si 7.982.931 votanti, pari all'82,05 per cento degli elettori iscritti, 1.982.162, e cioè il 24,05 per cento dei votanti, hanno deposto nell'urna schede bianche. In questo modo, come è noto ha votato l'elettorato peronista.

La situazione, tuttavia, appare confusa. I peronisti, i quali hanno dimostrato di avere ancora un largo seguito nel paese, sul loro settimanale Palabra Obrera, scrivono che i partiti governativi hanno «subito una disfatta» e chiedono che «i milioni di schede bianche e i voti antigovernativi siano seguiti da uno sciopero di protesta contro la Costituzione oligarchica e fraudolenta».

LA SPAVENTOSA AVVENTURA DI UNA BIMBA DI 17 MESI

## Cade in un profondo pozzo pieno d'acqua e viene tratta in salvo dopo 3 ore e mezza

NEW YORK, 30. — Linda Beasley, una bambina di 17 mesi di Anderson, nella Carolina del sud è stata tratta in salvo dai vigili del fuoco dopo avere trascorso tre ore e mezzo in un pozzo profondo quasi dodici metri ed a soli tre metri dal pelo dell'acqua, nel quale se fosse caduta più in basso, sarebbe miseramente annegata. La bimba era caduta nel pozzo che conteneva la conduttura, alle 18; è stato possibile riportarla alla superficie alle dieci di sera. Per salvarla è stato necessario fare una perforazione parallela e togliere un tratto di tubo che ha permesso ai soccorritori di raggiungere la bambina e trarla in salvo.

La vicenda della piccola Beasley, ricorda da vicino quella di Benny Hooper, il

## Un'intervista all'A. P. del premier bulgaro

Il governo di Sofia è pronto a ripristinare i rapporti diplomatici con gli S.U. - I problemi interni della Bulgaria

(Dal nostro corrispondente)

SOFIA, 30. — In un'intervista concessa al corrispondente da Budapest dell'agenzia americana, Associated Press, il primo ministro bulgaro Antony Jugov ha risposto a numerose domande che riguardano la politica interna della Bulgaria e i rapporti con gli Stati Uniti. Dopo aver sottolineato il fatto che la relazione bulgaro-americana non furono rotte per «volontà o desiderio del governo di Sofia», il compagno Jugov ha affermato che i governanti bulgari sono per il ristabilimento di rapporti diplomatici normali con gli Stati Uniti e ha aggiunto che una iniziativa in questo senso, se presa da Washington, troverebbe una pronta accoglienza da parte bulgara, purché le relazioni «stessero basate sul principio del reciproco rispetto, dell'uguaglianza e della non ingerenza negli affari interni. Sempre a questo proposito il primo ministro bulgaro ha rilevato come «non vi sia dubbio che la democrazia e il miglior mezzo per l'eliminazione di molti ostacoli e pregiudizi».

Ad una seconda domanda con la quale il giornalista americano gli chiedeva quali sono le possibilità di attenuare le limitazioni che incontrano i cittadini bulgari quando vogliono recarsi in altri paesi, Jugov ha risposto che «non si può dire che queste limitazioni esistano, specialmente per i giovani», e ha ricordato che attualmente numerosi bulgari si trovano all'estero, anche in paesi occidentali, sia come turisti che per studio. «Si deve però rilevare — ha proseguito il premier bulgaro — che da parte americana vengono frapposti ostacoli ai viaggi di giovani bulgari negli Stati Uniti e analogamente non è permesso ai cittadini americani di recarsi in Bulgaria». A questo punto Jugov ha ricordato il caso clamoroso del presidente del Comitato olimpico internazionale, al quale il Dipartimento di Stato ha concesso il visto per Sofia solo dopo che la stampa mondiale aveva gridato allo scandalo.

Le altre questioni poste dal corrispondente dell'A.P. riguardano problemi interni della Bulgaria, come l'esistenza o meno di campi di concentramento, e la disoccupazione e la partenza per l'URSS di giovani lavoratori bulgari. Jugov ha risposto che i campi di concentramento, nei quali si inviavano persone che avevano commesso determinati delitti punibili dalla legge, sono stati chiusi da lungo tempo; quanto ai cittadini «amministrativamente confinati», essi non superano i 250 e sono trattati di persone colpevoli di gravi crimini che anziché essere rinviati a giudizio vengono mandati a vivere liberamente in località diverse da quelle in cui risiedono normalmente. «Rispondendo a questa domanda sui lavoratori bulgari, Jugov ha risposto che il capo del Governo di Sofia — debbo rilevare che noi non domandiamo al Governo americano quanti cittadini americani, ad esempio, sono condannati alla prigione e vengono sottoposti ad uno speciale regime di persecuzione per il fatto che non sono d'accordo con la politica del Governo degli Stati Uniti oppure ancora quanti sono i negri che in America non godono degli elementari diritti e del rispetto della civiltà umana a causa del colore scuro della loro pelle».

Per quanto riguarda il diritto di sciopero e l'esistenza o meno di disoccupati in Bulgaria, il premier bulgaro

ha risposto che il primo non è stato mai vietato nella Repubblica popolare bulgara e che la disoccupazione come fenomeno sociale non esiste. La manodopera non occupata, durante gli ultimi due o tre anni, costituisce una entità insignificante e si spiega col fatto che numerose casalinghe vanno alla ricerca di un lavoro che permetta alle famiglie di realizzare un maggior reddito. Jugov ha precisato che una gran parte della manodopera libera è stata assorbita negli ultimi tempi, di passaggio con lo sviluppo di numerose branche dell'economia, ottenute grazie agli aiuti forniti dall'URSS.

Il primo ministro bulgaro ha quindi spiegato che i giovani bulgari che si sono recati nell'Unione Sovietica ammontano a 10 mila e vi si trovano temporaneamente. Essi lavorano nell'industria, nell'agricoltura e nell'edilizia.

PASTORE: Russi! Il clamore, a questo punto, è diventato violentissimo: dai banchi comunisti si sono levate invettive e proteste all'indirizzo di Pastore mentre LEONE, scampellando, ha minacciato di sospendere la seduta.

PAJETTA: Non ci faccia caso, signor presidente: Pastore sta giocando al provocatore, non sapendo come giustificare il suo appoggio agli affascinatori della giusta causa permanente. Egli che parla tanto, parla per demagogia. Ha abbandonato la giusta causa permanente e si è deciso a presentare degli emendamenti appena migliorativi solo dopo mesi che noi l'accusavamo.

PASTORE, a questo punto, ha ripreso a gridare, zittito da un coro di proteste che si è levato dai banchi di sinistra.

Solo dopo alcuni minuti il compagno PAJETTA ha potuto terminare il suo intervento: mettetevi all'ordine del giorno i patti agrari e gli ha detti e noi li discuteremo battendoci perché non sia rinnegato il principio della giusta causa permanente.

AGRI (DC) ha aderito alla proposta di Zoli. Si è così passati al voto che abbiamo detto.

**Vukmanovic-Tempo si recherà in Cina**

BEGRADO, 30. — L'agenzia Tanjug informa che il vice presidente della Repubblica jugoslava Svetozar Vukmanovic-Tempo effettuerà un viaggio nella Cina popolare nel prossimo autunno, su invito del governo di Pechino.

**32 morti in Turchia in un incidente stradale**

BEIRUT, 30. — Si apprende da Istanbul che una corriera in servizio sulla linea Istanbul-Edirne (Adriano-poli), con a bordo 42 passeggeri, percorrendo una strada di montagna, è andata a sfasciarsi per motivi ancora imprecisati ed ha preso fuoco. Gli incidenti, 23 passeggeri ed il ferimento di 8. Si teme che il numero delle vittime possa ancora salire.

**13 pescatori giapponesi annegano nel Mar Giallo**

TOKIO, 30. — Tre dici pescatori giapponesi sono periti stanotte quando la loro imbarcazione, la «Gang», scesa da un'ondata nel corso di violenta tempesta scatenata sul Mar Giallo. Il peschereccio si trovava al largo di Inchon, sulla costa occidentale coreana poco al disotto del trentottesimo parallelo, quando si è rovesciata.

**Ella Fitzgerald smette le sue nozze segrete**

OSLO, 30. — La cantante mulatta Ella Fitzgerald e il norvegese Thor Einar Larsen hanno oggi smentito decisamente la notizia del loro matrimonio segreto. Il giornale norvegese Verden Gang, che aveva dato la notizia, ha però ribadito che la stessa cantante aveva rivelato di essersi sposata in segreto con Larsen a un suo cronista.

La coppia dovrebbe lasciare Oslo oggi o domani per Montecarlo, dove la cantante ha un contratto con un Night Club.

**Washington riconosce la Repubblica di Tunisia**

WASHINGTON, 30. — Il governo americano ha annunciato oggi di avere riconosciuto ufficialmente il nuovo regime repubblicano della Tunisia.

## I patti agrari

(Continuazione dalla 1. pagina)

campagna elettorale in cambio dell'affossamento delle leggi sociali?

A questo punto PASTORE ha cominciato ad urlare, rosso in volto, mentre fragorosi applausi alle affermazioni di Pajetta si levavano sui banchi di sinistra.

PAJETTA ha proseguito affermando che la legge sui patti agrari deve essere discussa e votata senza infingimenti, senza giochi di bussolotti e non come fa il governo, il quale finge soltanto di voler discutere. I comunisti vogliono veramente che la legge sia discussa, ma chiedono anche che si torni, per la parte fondamentale, al primitivo progetto Segni; tutti gli emendamenti, tutte le norme che distruggono quei principi troveranno l'opposizione tenace dei comunisti.

PASTORE: Non divagare! Questa battuta del deputato che ha provocato un vero monomaneia di deputati comunisti sono insorti.

GOMEZ (PCI): Vergognati, sei un giuda! CAPRARA (PCI): Sono dieci anni che fai l'istruzionismo ai patti agrari!

PAJETTA: Hai votato contro tutte le tue stesse proposte.

PASTORE: Russi! Il clamore, a questo punto, è diventato violentissimo: dai banchi comunisti si sono levate invettive e proteste all'indirizzo di Pastore mentre LEONE, scampellando, ha minacciato di sospendere la seduta.

PAJETTA: Non ci faccia caso, signor presidente: Pastore sta giocando al provocatore, non sapendo come giustificare il suo appoggio agli affascinatori della giusta causa permanente. Egli che parla tanto, parla per demagogia. Ha abbandonato la giusta causa permanente e si è deciso a presentare degli emendamenti appena migliorativi solo dopo mesi che noi l'accusavamo.

PASTORE, a questo punto, ha ripreso a gridare, zittito da un coro di proteste che si è levato dai banchi di sinistra.

Solo dopo alcuni minuti il compagno PAJETTA ha potuto terminare il suo intervento: mettetevi all'ordine del giorno i patti agrari e gli ha detti e noi li discuteremo battendoci perché non sia rinnegato il principio della giusta causa permanente.

AGRI (DC) ha aderito alla proposta di Zoli. Si è così passati al voto che abbiamo detto.

**Vukmanovic-Tempo si recherà in Cina**

BEGRADO, 30. — L'agenzia Tanjug informa che il vice presidente della Repubblica jugoslava Svetozar Vukmanovic-Tempo effettuerà un viaggio nella Cina popolare nel prossimo autunno, su invito del governo di Pechino.

**32 morti in Turchia in un incidente stradale**

BEIRUT, 30. — Si apprende da Istanbul che una corriera in servizio sulla linea Istanbul-Edirne (Adriano-poli), con a bordo 42 passeggeri, percorrendo una strada di montagna, è andata a sfasciarsi per motivi ancora imprecisati ed ha preso fuoco. Gli incidenti, 23 passeggeri ed il ferimento di 8. Si teme che il numero delle vittime possa ancora salire.

**13 pescatori giapponesi annegano nel Mar Giallo**

TOKIO, 30. — Tre dici pescatori giapponesi sono periti stanotte quando la loro imbarcazione, la «Gang», scesa da un'ondata nel corso di violenta tempesta scatenata sul Mar Giallo. Il peschereccio si trovava al largo di Inchon, sulla costa occidentale coreana poco al disotto del trentottesimo parallelo, quando si è rovesciata.

**Ella Fitzgerald smette le sue nozze segrete**

OSLO, 30. — La cantante mulatta Ella Fitzgerald e il norvegese Thor Einar Larsen hanno oggi smentito decisamente la notizia del loro matrimonio segreto. Il giornale norvegese Verden Gang, che aveva dato la notizia, ha però ribadito che la stessa cantante aveva rivelato di essersi sposata in segreto con Larsen a un suo cronista.

La coppia dovrebbe lasciare Oslo oggi o domani per Montecarlo, dove la cantante ha un contratto con un Night Club.

**Washington riconosce la Repubblica di Tunisia**

WASHINGTON, 30. — Il governo americano ha annunciato oggi di avere riconosciuto ufficialmente il nuovo regime repubblicano della Tunisia.

## Dulles intende abbandonare l'idea della tregua nucleare

Egli prepara una proposta per una zona artica di ispezioni reciproche - Incontro con Selwyn Lloyd e pranzo con Macmillan

LONDRA, 30. — Foster Dulles ha avuto nel pomeriggio di oggi una riunione al Foreign Office con Selwyn Lloyd e con i capi delle quattro delegazioni occidentali alla sottocommissione per il disarmo. In mattinata gli si era consultato, nella ambasciata degli Stati Uniti, con Stassen e altri suoi collaboratori. Questa sera, dopo la riunione al Foreign Office, Dulles e Selwyn Lloyd sono stati ospiti a cena del primo ministro britannico Macmillan.

Si afferma che l'argomento delle riunioni tenute dal segretario di Stato sia stato la messa a punto di una proposta per la definizione di una zona artica di ispezioni aeree reciproche, che egli avrebbe l'intenzione di presentare all'URSS. Gli occidentali europei continueranno a sollevare obiezioni a un tale progetto, mentre si attribuisce a Stassen l'opinione che l'URSS non accetterebbe una zona artica di ispezioni aeree se non assieme a una seconda zona, comprendente una parte dell'Europa.

Ciò che sembra certo è che Dulles intenda accantonare definitivamente l'idea di una sospensione temporanea delle esplosioni nucleari. E poiché è evidente la responsabilità degli Stati Uniti nel fallimento di questa idea, si pensa che la nuova proposta americana tenda ad appoggiare come una manifestazione di buona volontà, destinata a neutralizzare l'atteggiamento negativo mantenuto relativamente agli esperimenti con armi nucleari. In altri termini, Foster Dulles si proporrà semplicemente di dare ai negoziati di Londra una conclusione che nuoccia il meno possibile agli Stati Uniti, e serve in qualche misura a coprire la responsabilità di Washington.

E' quanto ha rilevato oggi Radio Mosca in una sua trasmissione, affermando che il segretario di Stato è andato a Londra per vedere

per la prima volta di liberarsi della responsabilità di aver ostacolato i negoziati. Il radio commentatore Alexandrov ha detto: «La gente crede che Dulles voglia evitare questa responsabilità, perché preste un rapporto sui risultati della conferenza sul disarmo dovrà pur essere fatto alla Assemblea generale dell'ONU».

**Comunicato congiunto sovieto-algiano**

MOSCA, 30. — Radio Mosca ha annunciato che un comunicato del ricevimento offerto questa sera al Cremlino in onore del re dell'Afghanistan, è stato firmato da un comunicato congiunto sovieto-algiano. Il documento, sottoscritto dal sovrano afgano e dal maresciallo Vorosilov, constata che i colloqui svolti fra re Mohammed Zahir Shah e i dirigenti sovietici

«C'E' UNA BOMBA SUL VOSTRO AEREO»

## Ossessionata l'Air-France da uno scherzo telefonico

Questa volta l'apparecchio dirottato era partito da Nizza per Parigi

NIZZA, 30. — Un aereo dell'Air-France diretto a Parigi è rientrato all'aeroporto di Nizza 30 minuti dopo la partenza, in seguito ad una telefonata anonima che comunicava la presenza di una bomba a bordo dell'aereo stesso. Non essendo stata trovata nessuna traccia della bomba l'aereo ha ripreso il volo con tre ore di ritardo.

Una telefonata analoga, come noto, interruppe sabato scorso il volo di un aereo dell'Air-France diretto a Milano. Precedentemente, per due volte tre aerei della stessa compagnia, partiti da New York, erano stati fatti

**Incidente d'auto a Farnetel**

MARSIGLIA, 31. — Il popolare attore cinematografico Farnetel ha riportato ieri sera lievi lesioni in un incidente automobilistico a pochi chilometri da Marsiglia. Farnetel, che lamentava acuti dolori alla regione renale a seguito dello scontro della sua auto con un'altra vettura, è stato comunque in grado di far ritorno nella sua abitazione.